



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 18/3/2025 martedì 18 marzo 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Segretario Generale

Riccardo Nobile



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	7
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	7
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	7
LORENZO RADICE - Sindaco	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
FRANCO COLOMBO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9

1 - DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
MARCO BIANCHI - Assessore	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
ANNA PONTANI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	15
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	17
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	18
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	23
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	25



SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	25
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26

6 - 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: ARRETRAMENTO CAPOLINEA

7 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: TAGLI ALLE CORSE E DISSERVIZI SULLE LINEE BUS

8 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PIANO DI BACINO DEL TPL

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	27
MARCO BIANCHI - Assessore	28
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34

11 - 4 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: CAPOLINEA CADORNA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35
MARCO BIANCHI - Assessore	35
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35
MARCO BIANCHI - Assessore	36
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	36
MARCO BIANCHI - Assessore	36
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
LORENZO RADICE - Sindaco	37
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	39
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	39
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	39



FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43

12 - APPROVAZIONE VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2025

13 - NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. ADOZIONE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44
LORENA FEDELI - Assessore	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
ANGELO ARMENTANO (ARCHITETTO PROGETTISTA) -	45
LORENA FEDELI - Assessore	47
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	47
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	47
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	49
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano	49
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	50
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
DICHIARAZIONE DI VOTO	53
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	53
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	55
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	55
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	56
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	57
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	58
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	58
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	59



LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
LORENA FEDELI - Assessore	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	61
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	61
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	61
VOTAZIONE	61
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	62

14 - COSTITUZIONE COMMISSIONE INTERCOMUNALE ANTIMAFIA E TUTELA AMBIENTALE TRA I COMUNI DEL NORD OVEST MILANESE. SCHEMA DI CONVENZIONE. APPROVAZIONE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	62
LORENZO RADICE - Sindaco	63
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	63
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	63
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	65
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	65
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	65
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	65
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	67
DICHIARAZIONE DI VOTO	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	67
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	68
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
LORENZO RADICE - Sindaco	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	71



FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	71
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72
VOTAZIONE	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72
VOTAZIONE	73
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	73

15 - ADESIONE AL FESTIVAL "DONNE IN CANTO. FESTIVAL DI MUSICA E PAROLE AL FEMMINILE" - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 TUEL PER GLI ANNI 2025/2027

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	74
GUIDO NICCOLÒ BRAGATO - Assessore	74
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
VOTAZIONE	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
VOTAZIONE	76
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76

La seduta inizia martedì 18 marzo 2025 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, buonasera a tutti, buonasera ai Consiglieri Comunali qui presenti e a quelli che sono connessi da remoto, buonasera al pubblico presente e a quello che è connesso da remoto. Ha inizio questa nuova sessione del Consiglio Comunale, come di consueto iniziamo con l'appello nominale per la verifica del numero legale. Lascio la parola al Segretario. Prego.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Allora, buonasera, procedo con l'appello nominale, all'orario indicato dal dispositivo. I presenti dicano presente al microfono. Sindaco Lorenzo Radice, presente. De Leo Aurora, presente. Boggiani Giuseppina, presente. Pigni Giacomo. Borgio Sara, presente. Taormina Umberto, presente. Silvestri Umberto, presente Sambati Valeria, presente. Penati Anna, presente. Brambilla Mario, presente. Bosetti Simone. Pontani Anna, presente. Bonfrate Eligio, presente. Sassi Antonio, eccomi. Crepaldi Davide, presente. Toia Carolina, Taglia Carolina la vedo presente. Laffusa Daniela, presente. Toia Francesco, presente. Colombo Romano, presente. Grillo Gianluigi, presente. Franco Colombo, presente. Carvelli Stefano, presente. Munafò Letterio, presente., Brumana Franco, presente. Amadei Federico, presente. Mancherebbe solo il consigliere Grillo. Anna Pavan, presente. Fedeli Lorena, presente. Luca Benetti. Bianchi Marco, presente. Bragato Guido Niccolò. Maffei Ilaria, e Monica Berna Nasca, presente. Grillo ad ora non risponde. Perfetto, io ho 23 presenti.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Benissimo. Allora abbiamo raggiunto il numero legale, per cui possiamo dare inizio alla a questo Consiglio Comunale. Come prima cosa però, prima di passare alle dichiarazioni di apertura lascerei la parola al Sindaco per una comunicazione. Prego, signor Sindaco.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Sì, buonasera a tutte e a tutti. Chiedo un attimo di raccoglimento di tutto il Consiglio Comunale per ricordare diverse persone, diversi episodi, che hanno riguardato la nostra Città, persone che hanno segnato la vita della nostra Città. Primo ricordo, per cui chiedo un minuto di silenzio a quest'aula è a Walter Todaro, fotografo che è scomparso qualche giorno fa, sono qui in sala anche alcuni suoi colleghi e sicuramente è una persona che tanti di noi hanno conosciuto facendo attività politica, sociale, in Città; è una persona che sicuramente, al di là degli aspetti professionali, ha lasciato anche un ricordo personale di una persona buona, di una persona che sapeva avere sempre una parola giusta anche in momenti in cui magari a volte ci si incontrava in momenti insomma non sempre teneri e facili, eppure Walter aveva sempre la capacità di appunto dire la cosa giusta al momento giusto, per rendere tutto più più leggero. E quindi ci mancherà. E poi due episodi, uno è stato ricordato dalla stampa proprio in queste ore; diversi anni fa, nella giornata di oggi sappiamo che in una delle tante fabbriche abbandonate, dismesse, che segnavano Legnano e che in parte segnano ancora oggi come delle cicatrici il tessuto urbano e sociale della nostra Città nell'allora ex area Cantoni appunto, perdeva la vita diverse, perdevano la vita alcune persone insomma. Quell'episodio ha segnato un punto di svolta nella vita di questa Città, facendo anche aprire gli occhi a molti, rispetto a dei fenomeni sociali, economici, di sfruttamento, di iniquità che vivevano dentro casa nostra, sotto casa nostra, che troppo spesso, come dire, la Città, per la velocità con cui viviamo, per tanti motivi non vedeva, ecco. Quindi oggi credo che corra l'obbligo e bene hanno fatto anche i giornali a ricordarlo. Insomma, un episodio che sicuramente ha segnato un momento di svolta importante nella vita di questa Città, che ci ricorda anche che cos'era la Città, sia nel suo passato industriale sia nei difficili anni del post industrializzazione, della deindustrializzazione, della sua trasformazione. E poi l'ultimo, adesso non so se è collegato il Consigliere Colombo; ah okay, allora magari lascio la parola al Consigliere Franco Colombo, perché appunto oggi abbiamo fatto un piccolissimo atto simbolico e credo che magari se vuole prendere la parola lui e dire qualcosa lo ringrazio, sennò, se non c'è, vado io.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Colombo, vuole dire aggiungere qualcosa? A lei la parola, Consigliere Colombo.



FRANCO COLOMBO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Mi sentite? Sì perfettamente. Okay, grazie. Allora, oggi il 18 di marzo viene considerata, è stata diciamo istituita la Giornata della del ricordo delle Vittime del Covid. Oggi abbiamo portato un piccolo tributo, che è stato più ideale che altro, al filare dei Caduti, davanti all'ex Tribunale. E' stato un periodo difficile della nostra vita, è stato un momento complicato, momento che ha esaltato le qualità di questo paese, un momento che ha portato via tante persone, che ha sconvolto le famiglie, con tante persone che sono uscite di casa e non sono mai più rientrate, nessuno le ha più viste. Sono stati momenti difficili, terribili, in cui però è emersa la capacità di questo paese di rimboccarsi le maniche e di superare delle difficoltà terribili, come l'allontanamento sociale, l'isolamento e ha anche esaltato - e qui lo dico da professionista - un sistema sanitario che è tanto criticato, ma che ha fatto delle cose veramente incredibili per tutto il periodo del Covid, che è stato un periodo lunghissimo, interminabile, che ha disseminato di difficoltà, di morte, di malattia e di strascichi ancora oggi di malattia il nostro paese. Quindi è stato un momento difficile, l'abbiamo superato tutti assieme; questo è stata una cosa bellissima e quindi io direi che forse fermiamoci un minuto e pensiamo a tutte le persone che ci hanno lasciato e a come ci hanno lasciato e proviamo a meditare, e facciamo di quel periodo un'esperienza utile, perché tutti assieme si possono risolvere delle difficoltà dei problemi enormi. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Colombo. Io direi pertanto di raccoglierci in un minuto di silenzio per il fotografo Todaro, per le vittime della ex Cantoni e per le vittime del Covid. Okay, grazie.

1

Punto 1 ODG

DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Iniziamo ora con il primo punto all'ordine del giorno, che sono le dichiarazioni di apertura.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apriamo il punto. Chi vuole intervenire, per fare dichiarazioni? Vediamo un po' chi vuole intervenire. Allora, ha chiesto la parola il Consigliere Grillo Gianluigi, che quindi dovrebbe essere presente, a questo punto. Consigliere Grillo, non la sentiamo. Il microfono è acceso, vero? Consigliere Grillo mi sente? Ecco, perfetto.



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

No, devo avere qualche problema di connessione comunque, infatti, perché anche prima ero presente, solo che vedevo tutto lo schermo nero, non riuscivo a collegarmi. Comunque, buonasera, buonasera a tutti. Mi associo ovviamente anch'io, anche se da remoto insomma, al minuto di silenzio, chiaramente per condividere quello che è stato fatto e detto; è in merito poi alla comunicazione che volevo fare era appunto quella di fare i complimenti al neo/vecchio diciamo Presidente del Circolo di Fratelli d'Italia, dove appunto domenica scorsa si sono votate le diciamo per rinnovo delle cariche del Circolo di Fratelli d'Italia Carlo Borsani e appunto i tesserati hanno confermato appunto per ancora la fiducia a Francesco Terreni, quindi faccio i miei complimenti per il rinnovo. E' stata una elezione diciamo combattuta, sono state due mozioni che ci sono sfidate, Francesco appunto ha avuto la meglio e quindi insomma devo dire che poi ecco mi ha particolarmente sorpreso e fatto piacere la grande affluenza di tesserati che si sono recati in sezione per votare. E quindi devo dire che è stato veramente un bel momento di coesione, dove appunto siamo due amici e tesserati si sono sfidati all'interno del Circolo per portare le loro mozioni e appunto ha avuto la meglio Francesco, quindi ha avuto una riconferma del Presidente del Circolo. Quindi i miei auguri di In bocca al lupo a Francesco, a tutti i nuovi membri del direttivo e quindi insomma cerchiamo di portare avanti ancora una volta in alto i numeri di Fratelli d'Italia, perché ad oggi insomma risulta essere il primo partito a livello nazionale affinché nelle prossime elezioni comunali possa, a discapito del Sindaco ecco, affermarsi come centro-destra. Grazie, arrivederci.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Grillo. Ha chiesto la parola l'Assessore Marco Bianchi.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, al pubblico presente e a chi ci segue da casa. Il Sindaco ed io ci tenevamo a dare un aggiornamento in merito agli sviluppi dell'argomento relativo al trasporto pubblico locale e alla situazione relativa appunto alla discussione in corso con l'agenzia di trasporto pubblico. Dopo aver incontrato una rappresentanza dei pendolari in due occasioni nelle settimane scorse e aver ricevuto da loro un plico di firme che ammontava, martedì scorso, a 1.350 circa firme che servono a ribadire con forza la posizione dei pendolari stessi, di mantenere il servizio così come lo conosciamo oggi; mi riferisco chiaramente al trasporto interurbano, via autostrada, che porta da Legnano a Piazza Cadorna, ovviamente. Ricevuto questo plico di firme, molto importante e molto significativo, abbiamo potuto incontrare venerdì l'agenzia del TPL presso la loro sede, il Direttore Tosi, la Presidente e anche altri membri dello staff dell'agenzia e in questa riunione abbiamo ovviamente ribadito con forza che il primo punto su cui noi chiediamo di essere ascoltati è il mantenimento del capolinea Cadorna e abbiamo potuto anche rilevare come la proposta che l'agenzia ha un corpo di variare questo servizio, con lo spostamento del capolinea a Molino Dorino, oltre a peggiorare un servizio di qualità che la Città oggi ha, mette anche in ginocchio una fetta di pendolari che non arrivano neanche a Cadorna, ma sono tutti coloro che utilizzano la linea per raggiungere Piazzale dei Laghi, Viale Certosa, Piazza Firenze, Corso Sempione. La discussione è stata senz'altro dura, nel senso che chiaramente le posizioni non sono allineate, ma abbiamo trovato la disponibilità a sospendere tutto quanto riguarda questa iniziativa, fintanto che per l'appunto non ci sia più chiarezza sulle possibilità alternative, se si deve parlare di alternative, perché abbiamo fatto presente che tutto ciò non può prescindere dall'organizzazione del trasporto pubblico all'interno della Città di Milano, cosa che non è attualmente ancora sul tavolo dell'agenzia. O meglio non è ancora completato l'iter dal loro punto di vista dell'analisi dei documenti dalla proposta di documenti, quindi abbiamo ottenuto di poter congelare la situazione per poterla approfondire meglio. Innanzitutto anche una volta che sia nota e sia pronta la predisposizione del trasporto pubblico per ciò che riguarda la Città di Milano al suo interno. Con questa informazione, che quindi ci permette di poter dire che la situazione è congelata abbiamo quindi concluso la riunione e abbiamo potuto comunicare ai pendolari questa nuova situazione. Termino ricordando che le Consultazioni territoriali hanno organizzato per domani una riunione che inizialmente avevo un ordine del giorno più ampio, ma visto l'importanza del tema probabilmente si concentrerà quasi esclusivamente sul tema appena discusso, appena presentato e hanno invitato il Direttore dell'agenzia e anche il

Consigliere delegato alla mobilità di Città Metropolitana, Marco Griguolo, quindi domani sera al Leone da Perego, alle 20:45-21:00 insomma, per capirci. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Assessore Bianchi. Adesso ha chiesto la parola il Consigliere Munafò Letterio. A lei la parola, Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie, Buonasera a tutti, hai presenti, a quelli da remoto e per tutto il pubblico che assista questo Consiglio Comunale. Ho ascoltato con molta attenzione l'intervento prima del Sindaco e poi delle Consigliere Colombo e mi unisco a loro per quanto riguarda le condoglianze alla famiglia e il dispiacere che hanno subito purtroppo per il discorso del Covid di tante famiglie legnanesi. Quindi sono molto vicino a loro e sono anche, se mi è consentito, un po' commosso. Però volevo fare delle rimozioni, che non sono meno, ma sono questioni molto, molto negative. Io giovedì scorso avevo bisogno di avere una risposta a un'informativa immediata da parte del Segretario Generale. Ho chiamato la Segreteria, la quale Segretaria mi ha detto adesso cerco di rintracciare il Presidente e cercherò di farla mettere in contatto o le darò una risposta. Dopo un po' di tempo io ho rifatto un'altra telefonata, la Segretaria mi ha risposto dicendomi guardi ho avuto modo di parlare proprio adesso con il Segretario Generale, purtroppo sia per oggi, cioè io avevo precisato, avevo fatto presente che io avevo bisogno di mezzo minuto, massimo un minuto, mi è stato risposto dicendo ho parlato con il Segretario Generale e mi ha detto che sia oggi che domani, quindi giovedì e venerdì hai la rubrica o il calendario, chiamiamolo come vogliamo, totalmente pieno. Anche francamente il sangue mi bolliva, perché io penso, io non l'ho mai fatto, spero che un giorno lo farò e così quantomeno mi farò mandare anche la benedizione; io sono convinto anche che se chiamo il Papa, che in questo momento ne ha bisogno, magari gli faccio una preghiera in diretta, mi risponde, dopo un'ora, due ore, tre ore, quattro ore, mi dice che l'indomani mi può chiamare e invece dal Segretario Generale, che non penso che sia il Papa, ma anzi penso che sia una persona che dovrebbe essere molto disponibile a parlare con i Consiglieri Comunali, invece mi aveva fissato un appuntamento per lunedì, quando ormai tutte le cose erano scadute e quindi io non avevo più bisogno della domanda che volevo fare. Sto dicendo che io al Segretario ho detto un



minuto, massimo un minuto, ma la risposta me la poteva dare pure in 30 secondi. Quindi io adesso voglio dire, caro Segretario, io ero convinto che eravamo passati da una Segretaria che aveva modo di trattarci veramente come se non ci fossimo nemmeno, io ho detto ma finalmente è arrivato un Segretario che sarà di equilibrio, che starà vicino ai Consiglieri Comunali, sia di maggioranza che di opposizione. Invece purtroppo mi ha deluso molto, mi ha molto deluso una risposta del genere e quindi francamente le chiedo una gentilezza, la prossima volta dica alla sua Segretaria che magari dopo due ore, dopo tre ore, dopo quattro ore mi chiama, non che ha l'agenda piena per due giorni di seguito per una telefonata di 30 secondi. E questo è il primo punto. Il secondo punto, brevissimo anche questo: caro Consigliere Bianchi, io mi aspettavo che lei intanto rifiutasse di fare nella giornata di domani l'incontro con le Consulte, perché stiamo parlando di questioni politiche e non di questioni, siccome le Consulte non sono politiche, forse quelli che fanno politica siamo i Consiglieri Comunali e soprattutto quelli di opposizione e soprattutto, soprattutto quando lei ci chiama al telefono, cosa che ha fatto con me, non so con gli altri miei colleghi. se l'ha fatto, però sono certo che anche quello ha fatto, che mi ha chiesto, caro Munafò, sto parlando dell'Assessore Bianchi, caro Munafò tu cosa ne pensi di questa situazione, affinché noi andiamo, rappresentiamo l'amministrazione comunale? Oh, una parola, che avesse detto una parola, sui giornali c'erano solo le foto, che per mettere le bandierine. Cioè il discorso non deve essere così, sennò la prossima volta, caro Consigliere, caro Assessore Bianchi, quando lei mi chiama gli dico che io non sono interessato a risposte, a domande che lei mi fa, ma se lei mi fa delle domande io mi metto a sua disposizione, le dico che può prendere la mia parola anche nei confronti sia del Prefetto che dell'Azienda dei Trasporti e anche di chi andavate a parlare e poi voi invece, perché non mi dica che la riunione è stata organizzata, è vero, sulla stampa è scritto, è stata organizzata dalle Consulte, ma la dritta gliel'avete data voi, per fare questa riunione. Quindi voi scavalcate i Consiglieri Comunali e andate a parlare con le Consulte, per una questione che più politica di questa non c'è. Ma dico, ma come ragionate? Poi dire che noi ci arrabbiamo, che noi cerchiamo di fare ostruzionismo, che noi facciamo questo. Cioè che noi facciamo, che noi facciamo, noi abbiamo sbagliato in una cosa, a darvi alcuni consigli che non ve li dovevamo dare. Così sbagliavate ancora una volta, due volte, tre volte. Quindi io la invito, caro Consigliere Bianchi, caro Assessore Bianchi, mi scusi, a spendere le parole che ci richiede nella giusta maniera e di non scavalcarci, di non fare le riunioni con le Consulte, le Consulte si devono interessare di altre cose, non di questioni politiche. E questo mi riferisco anche, se mi è consentito, al nostro signor Sindaco. Caro Sindaco la prossima volta quando la cosa è importante, convochi o inviti - ho finito - i Consiglieri Comunali a parlare di queste problematiche e vederà che le daremo due mani, non una. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola la Consigliera Anna Pontani. Prego.



ANNA PONTANI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Buonasera, buonasera a tutti, grazie Presidente. Intervengo soltanto per un veloce aggiornamento al Consiglio Comunale e alla cittadinanza circa le attività relative all'inclusione e alla disabilità. Alla fine del 2024 è stato istituito il tavolo tecnico per la stesura del PEBA, cioè il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e i due architetti del team in questo periodo stanno facendo tutti i rilievi, sopralluoghi, negli edifici pubblici e nei luoghi pubblici, per verificare la situazione, presenza o meno di barriere architettoniche, che è un'attività prodromica alla poi stesura del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche. E ulteriore novità veramente di poco tempo fa è la previa individuazione da parte del tavolo tecnico del PEBA, del disability manager, c'è stata nomina da parte del Sindaco di 6 soggetti facenti parte di questo tavolo non tecnico, tre membri effettivi, tre membri supplenti, che hanno la funzione di disability manager, ossia di interfacciarsi tra il tavolo non tecnico e la cittadinanza e gli uffici per cercare di risolvere al meglio le problematiche relative alla questione di eliminazione delle barriere architettoniche, una questione più culturale e inclusiva e alla verifica da un punto di vista legislativo e di, come dire, coordinamento tra gli uffici e tra i vari settori per una migliore inclusione. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliera Pontani. Allora io adesso do la parola, anche se non è in elenco, la prima, alla Consigliera Laffusa, perché non so come mai ma si sono invertiti tutti gli ordini; quindi do a lei la parola, Consigliera Laffusa, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a quanti ci seguono da casa e ha quanti sono presenti in aula. Questa sera voglio esprimere grande soddisfazione per le centinaia di firme che io e il mio movimento politico abbiamo raccolto, per evitare l'arretramento del capolinea da Cadorna a Molino Dorino; queste sono soltanto una parte. Dall'altra parte voglio esprimere un profondo disappunto per il comportamento a mio avviso irrispettoso, inadeguato e privo di qualsiasi galateo istituzionale dell'Assessore alla Mobilità Marco Bianchi e del nostro Sindaco Lorenzo Radice. Perché parlo in questi termini? Perché il 27 di febbraio la Lega ha presentato un'interrogazione per chiedere conto dei disagi che stava provocando Movibus e delle strategie che questa amministrazione avrebbe voluto, dovuto mettere in campo per evitarle. E da lì abbiamo avuto la notizia, dall'Assessore Bianchi, dell'arretramento, della volontà di arretrare il capolinea da Piazza Cadorna a Molino Dorino. E proprio da quella serata è successo tutto; hanno cominciato a scrivere i giornali, i pendolari si sono allarmati, hanno chiesto udienza al Sindaco, è partita la raccolta firme, il Sindaco ha chiesto un incontro con i dirigenti del bacino della TPL. Insomma è successo tutto quello che tutti quanti voi avete letto nei giornali, avete seguito sui giornali. Nella stessa giornata o il giorno dopo in cui pendolari hanno incontrato il signor Sindaco, per mano dell'Assessore Bianchi, per mano di una mail l'Assessore Bianchi ha chiesto disponibilità a tutte le forze politiche e la Lega, per sostenere questa causa, e la Lega si è resa disponibile, si è resa disponibile ad affiancare e a sostenere l'amministrazione e soprattutto i legnanesi. Cosa è successo però? E' successo che a distanza di tre giorni ovviamente, noi della Lega che siamo molto radicati sul territorio, siamo persone molto pragmatiche e agiamo, facciamo poche chiacchiere, tre giorni dopo eravamo già al mercato a raccogliere le firme a sostegno dei pendolari. La mattina al mercato, il pomeriggio divisi tra Legnano e paesi limitrofi, tra i nostri militanti, fra i nostri conoscenti, amici, parenti, vicini di casa ecc. ecc. ecc, per raccogliere il numero più alto possibile di firme. Contestualmente in serata abbiamo dovuto leggere un comunicato estremamente sprezzante del signor Sindaco che accusava la Lega di mania di protagonismo, di personalismi, di voler essere divisiva e di voler strumentalizzare la questione politica, voler strumentalizzare questa questione in maniera politica. Ora, signor Sindaco, se lei riceve pendolari, se lei va a parlare con i dirigenti di TPL, se lei fa tutto quello che deve fare, è il suo lavoro, lei è pagato lautamente, 6.700 euro al mese, per farlo. E' stato di cattivo gusto perché è andato contro delle persone che invece gratuitamente, sottolineo gratuitamente, per spirito di servizio, si sono messe a disposizione, hanno impegnato il loro tempo, non solo in quella

giornata, ma anche in quelle successive e in quelle che verranno, ha dato contro a dei volontari. Io trovo che questa sia una cosa davvero fuori luogo e inopportuna, però lei è stato, voi siete stati capaci di fare ancora peggio, perché domani sera a Leone da Perego, alle 20:45, ci sarà un incontro con il dottor Tosi, che è responsabile del bacino della nostra zona per il Trasporto Pubblico Locale e ci sarà la presenza anche del Consigliere Metropolitano, presumo del PD, Marco Griguolo e io dico, l'ho detto più di una volta io in quest'aula, noi tutti i Consiglieri, di maggioranza di opposizione, siamo a disposizione della democrazia rappresentativa, quindi quello che voi domani sera fate con le Consulte, che le avete rese un vostro feudo, feudo del PD, avreste dovuto farlo prima con il Consiglio Comunale, o in Consiglio Comunale, o tramite una Commissione Consiliare e dopo passare per le Consulte. E poi signor Sindaco, lei che in quel comunicato non voleva, diceva di mantenere tutto sui tavoli istituzionali e non rendere la questione politica, poi mi fa venire uno del suo partito di Città Metropolitana, mi scappa da ridere. Allora le firme che io sventolato e che risventolo orgogliosamente, perché queste sono solo quelle che ho preso io, ci sono tutte il plico dei miei colleghi militanti, verranno utilizzate a favore della mozione che i nostri Consiglieri di Città Metropolitana Raffaele Cucchi, Sindaco di Parabiago e Cristian Colombo hanno presentato a Città Metropolitana per rendere definitiva la decisione di non arretrare il capolinea da Cadorna a Molino Dorino. Perché vede, signor Sindaco, lei qualcosa l'ha fatta, ma ha ottenuto la decima proroga che è sempre stata data in questi anni e l'ha ottenuta, allora ha studiato scientemente il periodo in cui doveva cavalcare questa cosa; perché le interrogazioni che poi discuteremo dimostrano che voi eravate a conoscenza di questo problema annoso, che si trascina da anni, da molto tempo. Però ha voluto farlo venire fuori soltanto dopo, alla fine di febbraio, in seguito all'interrogazione della Lega, proprio perché lei voleva trarre vantaggio da questa cosa e mi scusi, signor Sindaco, vederla sull'autobus Z602 che va a Milano alle 07:00 della mattina, mi è venuto proprio questo paragone: sa quando si dice che chi fa del bene, se lo spiffera ai quattro venti è solo palcoscenico? Ecco, la stessa cosa ha fatto lei, perché onestamente spero che qualcuno si ricordi di lei fra un anno, quando andiamo alle amministrative, perché evidentemente i suoi gesti sono stati, il suo comportamento è stato atto soltanto a recuperare qualche cosa che sa di avere perso ormai da tanto tempo. A me la cosa che dispiace molto è che in questa consiliatura quando penso di avere già visto tutto succede sempre qualche cosa che mi spiazza e mi dispiace, signor Sindaco, che lei stia dando un'immagine così negativa della sua persona, che a mio avviso lei non è neanche così negativo e non capisco perché si ostina a voler far vedere un'immagine così, che secondo me lei in realtà è molto meglio. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Ha chiesto la parola il Consigliere Bonfrate. A lei la parola, prego.



ELIGIO BONFRATE

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie signor Presidente. Mi ha anticipato la Consiglieria Pontani sulla figura della disability manager, figura che era già diciamo così in quel programma del 2017 che poi non ha vinto e quindi diciamo che dopo un tot di anni si è riuscito a portare questa figura del disability manager e quindi di avere anche questa figura nel nostro Comune. Detto questo, volevo portare all'attenzione di tutti noi una cosa che sta avvenendo a livello parlamentare, quindi governativo, a Roma, per quanto riguarda il gioco d'azzardo. Però prima di arrivare nello specifico vorrei dare alcuni numeri che forse rendono bene cos'è il gioco d'azzardo legale, ovviamente, in Italia: nel 2024 ci sono state giocate pari a 160 miliardi di euro. Il fatturato del gioco illegale, perché a fianco a quello legale c'è anche quello illegale, ha fruttato diciamo così 20 miliardi e la criminalità organizzata, con i sistemi leciti, è riuscita a riciclare 500 milioni. Nel 2022, il gioco d'azzardo valeva il 7% del PIL, nel 2023 è salito al 7,5% del PIL; nel 2004 si giocavano 25 miliardi all'anno, nel 2004, scusatemi, nel 2024 siamo saliti appunto ai 160 miliardi. Perché faccio questo intervento? Perché si sta decidendo di rivedere tutto il sistema del gioco d'azzardo; le varie Commissioni parlamentari stanno rivedendo tutta la regolamentazione e le indicazioni che ci sono giunte attraverso un convegno a cui ho partecipato, organizzato ad avviso pubblico, metteva in evidenza diciamo alcune criticità che si stanno paventando. Ribadisco, è ancora tutta una discussione, ma spero che quanto sto per dire possa essere rivisto; ovvero, lo Stato concorda nel rivedere il gioco, l'importante è che al Ministero delle Finanze arrivi comunque un gettito di 11 miliardi all'anno; della serie potete toccare tutto quello che volete, ma qualunque cosa fate 11 miliardi al Ministero delle Finanze devono arrivare. Ovviamente, questo è anche una riordino di una legislazione che a volte viene lasciato alle Regioni, piuttosto che ai Sindaci attraverso i Comuni, che generano a volte anche dei conflitti, per cui spesso e volentieri si va al TAR; quindi questa Legge avrà carattere generale. La cosa che va, diciamo così, su cui tocca principalmente anche questo Regolamento è il distanziamento appunto per quanto riguarda i giochi fisici, il gioco fisico da strutture diciamo così fragili, ovvero tipo chiese, scuole, biblioteche, quindi zone in cui c'è aggregazione, dove attualmente c'è una distanza di 200 metri da questi luoghi. Ecco, la

normativa prevede che per quelle strutture che hanno personale che fanno un corso questo limite dai 200 metri decade. Quindi si può ben immaginare che chiunque può porre queste strutture entro i 200 metri senza nessun tipo di problema. L'orario di apertura poi viene portata al massimo 16 ore al giorno, quindi si può anche bene immaginare quanto questo principalmente, come si è visto perché i dati l'hanno anche dimostrato, in situazioni di crisi piuttosto che altro, genera una sorta di propensione a giocare di più. E in ultimo, la cosa che si sta ipotizzando è che anche gli Enti locali possano partecipare a recuperare parte del gettito erariale dovuto ai giochi. Questo vuol dire che i Comuni potranno eventualmente far affidamento appunto sul gettito derivante dai giochi d'azzardo per far quadrare i bilanci. Diciamo che questo dal punto di vista etico, non è che sia il massimo della vita, quindi mi auguro che quando si analizza tutto il complesso si possa mettere una mano sulla coscienza, pensando a tutte le persone. I presupposti però mi sembra di dire che non sono buoni, perché la Commissione VII Cultura del Senato, mercoledì 5 marzo, discutendo la risoluzione sulla far assegnare in merito alle prospettive di riforma del calcio italiano e qualcuno può pensare cosa c'entra il calcio con i giochi d'azzardo, è perché al momento la Legge vieta la sponsorizzazione, ecco la Commissione sta valutando di togliere questo limite. E il togliere questo limite per quale motivo? Perché l'assunto riportato è che (voce fuori microfono) non è servito niente togliere le sponsorizzazioni dal calcio per abbassare la ludopatia e questo non ha neanche favorito le squadre di calcio a dispetto di quelle europee. Spero che il sunto del "le squadre italiane non sono favorite nel calcio perché non ricevono gli introiti derivanti dal gioco d'azzardo" non sia, non sia appunto la manovra apposta per invece reintrodurlo. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Ha chiesto la parola il Consigliere Brumana. A lei la parola, Consigliere, grazie.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sì, grazie Presidente. E' stata annunciata una battaglia da parte del Sindaco, dell'amministrazione comunale a fianco dei pendolari; il problema in realtà non riguarda solo i pendolari ma l'intera Città. Io a volte prendo il pullman per andare a Milano a partecipare alle udienze. Il 21 febbraio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'agenzia il

programma che prevede l'arretramento a Molino Dorino. Questa notizia non è stata data, tant'è vero che se ne è parlato dopo l'interrogazione presentata dalla Lega. E a questo punto a parlare con l'agenzia e incontrarsi con l'agenzia non basta, è insufficiente, sembra quasi, potrebbe essere inutile, perché inevitabilmente se si parla anche col Direttore dell'agenzia, questi dovrà confermare la delibera del Consiglio di Amministrazione. È stato ottenuto il rinvio, che tra l'altro era inevitabile, perché mancava il programma dei trasporti pubblici per la Città. Il Sindaco ha detto usufruiamo di questo rinvio per studiare le soluzioni alternative e integrative e si è ipotizzato anche l'ipotesi di Castellanza. Ma questo vuol dire che alla prima schermaglia si diventa remissivi e si dice: ah, va bene, troviamo la soluzione alternativa. No, la soluzione deve essere, soprattutto all'inizio della battaglia, deve essere una sola, bisogna crederci: i pullman devono arrivare a Cadogno, punto e basta, non si può discutere altrimenti. L'ipotesi di Castellanza che fa tornare indietro i cittadini e li allontana da Legnano per prendere il treno con problemi di coincidenza è un'ipotesi assurda, peggiorativa. La soluzione in sostanza va ricercata non con i contatti con il Direttore, che verrà qui anche domani sera e che non conterà nulla, perché sopra di sé ha il Consiglio d'amministrazione, l'avrei cercata sul piano politico, occorre avviare un confronto con Sala, che deve ricordarsi che è anche il nostro Sindaco della Città Metropolitana, anche se viene eletto solo a Milano. Occorre affrontare un confronto immediato anche con la Regione, perché il Piano del Trasporto Pubblico è stato trasmesso alla Regione per acquisire parere obbligatorio della Giunta regionale; bisogna far presente alla Regione, alla Giunta regionale che non può dare un parere positivo o se lo deve dare, lo vuol dare, lo dia condizionato, condizionato al fatto che venga mantenuta l'attuale linea che arriva fino in piazza Cadorna. E' stato questo un affronto la Città, che dimostra quanto poco siamo stati, siamo considerati, non siamo stati, perché non lo siamo anche per altre ragioni, dalla Città di Milano e dagli ambienti politici milanesi. Pensano a noi come un'estrema periferia/dormitorio, di nessuna importanza e su questo dobbiamo fare una meditazione. Il 28 dicembre del 2021, il Consiglio Comunale all'unanimità aveva approvato una mozione che impegnava il Sindaco a darsi da fare e coordinandosi anche con gli altri Sindaci perché viene sostituita la zona omogenea, venisse data una sede istituzionale alla nostra zona; c'è solo adesso questo Patto dei Sindaci che è del tutto informale. Zona omogenea che è prevista dallo Statuto della Città Metropolitana, ma non solo, ma anche del Regolamento del funzionamento della zona omogenea, manca solo la bontà di dire facciamo la zona omogenea, diamo autonomia, riconosciamo l'importanza di quella zona e se non saremo riconosciuti importanti, se non avremo autonomia e immagine istituzionale non andremo lontano; non andremo lontano neanche su qua, allora, dovremmo accontentarci di

tornare indietro fino a Castellanza, piuttosto che a Gallarate, non lo so, per andare a Milano. Ho finito, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Caroselli. A lei la parola. Consigliere.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Prima di partire col mio intervento Presidente, io volevo chiederle cosa avete intenzione di fare del nostro ordine del giorno che vi abbiamo inviato oggi, visto che l'ho inviato anche a lei di fatto e quindi può anche rispondermi dopo l'intervento, non è un problema, ma noi di Fratelli d'Italia vorremmo sapere.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, le rispondo dopo, adesso me lo rileggo, grazie.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie, ma si figuri. Sarò un po' caustico nella mia dichiarazione d'apertura, ma quando ci vuole, ci vuole. Ieri, 17 marzo, era la Giornata dell'Unità Nazionale della Costituzione dell'Inno e della Bandiera. Come tutti sappiamo questa giornata è stata istituita con l'obiettivo di ricordare e promuovere i valori della cittadinanza, fondamenti di una positiva convivenza civile, nonché per riaffermare e consolidare l'identità nazionale attraverso il ricordo della memoria civica. Ecco, mentre in qualche classe legnanese qualcosa si è fatto, grazie al cielo, per ricordare questo giorno, l'amministrazione comunale però, a differenza di altre amministrazioni comunali, non ha organizzato neanche un piccolo evento. Ecco, io ci tengo a ricordare che l'unità nazionale di questo paese non è certo arrivata per un accordo a tavolino tra burocrati; ci si è giunti con le guerre, il sangue di parecchi dei nostri avi, veri patrioti

aggiungo io, ed è stato versato affinché oggi, nel mondo, l'Italia possa essere conosciuta e rispettata da tutti, quindi qualcosa di assolutamente fondamentale. E per questo motivo aggiungo che io credo anche andare a manifestare per l'Europa, senza ricordarsi da dove veniamo, sia decisamente biasimevole, perché vede Sindaco, lei si è ricordato della fascia tricolore, vestito del ruolo che ricopre, per indossarlo al di fuori di quella che è una cerimonia ufficiale, dimenticandosi però, da dove arrivi quel tricolore, intriso dal sangue di tutti gli italiani che hanno combattuto per l'unità di questo paese. E vale la pena ricordare quel vecchio adagio che dice: chi dimentica il passato non ha futuro. Tant'è vero che non a caso abbiamo visto in quella manifestazione a Roma, circa 50 mila persone, permettetemi di dire, con idee confuse, perché erano lì a manifestare sia per la pace sia per la guerra. Sì, perché di fatto, investire fino a 800 miliardi di euro con il programma Rarm You, slegando queste spese dal patto di stabilità, quindi dicendo agli Stati membri fate debito per le armi, deve far pensare. E questo accade mentre le spese legate alle politiche sociali, alla sicurezza, per citarne giusto un paio a titoli esemplificativo, ma non esaustivo, che voi lamentate come carenti per colpa del Governo Meloni, ecco quali sono sotto il vincolo del Patto di Stabilità, nel vostro più complice silenzio. Concludo che ciò che è veramente carente oggi, a mio avviso è quello spirito solidaristico che dovrebbe essere il vero motore di coesione e di unione tra questi popoli, unione chiamata Europa, ben prima di qualsiasi altro interesse di carattere politico, finanziario o ecologico. Grazie Presidente, ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Allora, ho ricevuto una mozione d'ordine da parte della Consigliera Laffusa, che chiede, visto che abbiamo avviato la discussione, anche se... ah, no, aspetti un attimo, c'è ancora il Consigliere Pigni, che ha chiesto la parola. Prego. (voce fuori microfono) Ma non necessariamente subito. (voce fuori microfono) Okay, adesso posso darle la parola. Prego. Ecco non ce l'hai la parola prenotazione. Ok adesso. Adesso posso darle una parola Prego



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Okay, perfetto. Allora, tornando sul tema del trasporto pubblico locale, ammetto di essere abbastanza sorpreso dal tono che ha avuto questa discussione; perché, vede Presidente, chi

sa un po' come funziona il trasporto pubblico locale e sa i problemi che al trasporto pubblico locale in questo momento, sa benissimo che si collega innanzitutto a un tema di risorse e in secondo luogo si collega a un termine di territorio, di organizzazione del servizio. Ora, io ritornerei su questo concetto, collegandomi anche a un concetto che ha espresso il Consigliere Brumana. È abbastanza evidente che parlando di trasporto pubblico locale c'è un bisogno dei singoli territori che deve trovare una sintesi all'interno delle istituzioni. E quindi io mi aspettavo sinceramente che tutta la vicenda fosse diciamo vissuta dalle forze politiche, considerando una certa vicinanza al territorio. Mi spiego meglio; io non penso che sia diciamo sbagliato per una volta che tutte le forze politiche di Legnano possono chiedere la stessa cosa, chiedendo ad esempio una maggiore attenzione sul trasporto pubblico, maggiori risorse e via discorrendo. Poi appunto c'è il tema dello Z602, ma attenzione a pensare che sia solo questa una... cioè che sia solo questo il tema del trasporto pubblico locale nel nostro territorio; è un'urgenza, ma potremmo, allargando lo sguardo, sollevare diciamo differenti esigenze e problemi. Ed è per questo che io ringrazio molto il Sindaco e l'Assessore che, su questo non mi trovate d'accordo, colleghi dell'opposizione, hanno fatto il Sindaco e l'Assessore, cioè hanno rappresentato la loro, cioè la Città di Legnano e l'intero territorio nei confronti delle istituzioni che gestiscono il trasporto pubblico locale. E l'hanno fatto appunto pensando unicamente all'interesse della Città. Ecco io eviterei di buttare questo tema che è fondamentale, perché la mobilità è un diritto costituzionale in caciara e in posizionamenti, perché non ne traiamo nessun beneficio, noi potremmo parlare adesso del trasporto pubblico locale su gomma, che è gestito dall'agenzia di bacino, potremmo parlare invece di Trenord, che è gestito da Regione e quindi di diverso colore politico; potremmo parlare delle risorse a livello nazionale che sono, che vengono messe o non messe sul trasporto pubblico locale e secondo me non ne usciremo più. Ecco io eviterei di iniziare questa discussione perché sarebbe abbastanza inutile. A livello di Partito Democratico legnanese la scelta è stata abbastanza chiara, è stata quella di affidarsi appunto al lavoro delle persone che hanno il compito a livello istituzionale di rappresentare la nostra Città e io li ringrazio molto per il risultato che hanno portato. Spero anche che questo diciamo che questo lavoro, possa portare l'agenzia di bacino a fare differenti riflessioni, differenti analisi e quindi a condividere con noi differenti scelte. Il periodo che abbiamo di fronte non è un periodo banale, si andrà a gara sul trasporto pubblico locale nel nostro territorio e in tutta la Città Metropolitana. E quindi il soggetto promotore è proprio l'agenzia di bacino, quindi è molto importante essere compatti in questo senso come territorio e stringerci intorno all'istituzione comunale; quindi io spero veramente che questa cosa avvenga. Poi se vogliamo insomma fare il post, il comunicato, il gazebo, facciamolo, magari non otterremo nessun risultato Grazie mille.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Pigni. Ha chiesto la parola il consigliere Francesco Toia. Prego, a lei la parola.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Ma io non volevo intervenire, ma dopo certe affermazioni fatte dal Consigliere Pigni non posso esimermi nel dargli alcune risposte. Caro Assessore e caro Consigliere, evidentemente la campagna elettorale, l'ho già detto sulla questione della sicurezza, è aperta; si investono soldi solo nell'ultimo anno di mandato sulla sicurezza e qua si fanno le stesse cose, sempre nell'ultimo anno di mandato, per cercare di prendersi qualche titolo in più su qualche testata giornalistica o qualche like su Facebook. Il Sindaco e l'Assessore non hanno fatto praticamente nulla; la nota di TPL e dello spostamento del capolinea a Molino Dorino era già dentro il PGTU e il Comune di Legnano, nel momento in cui aveva la finestra aperta per protocollare delle osservazioni all'agenzia non l'ha fatto. A novembre, a gennaio dell'anno scorso l'ha fatto Canegrate, l'ha fatto Nerviano, Legnano ha dormito sonni tranquillissimi. Quindi l'Assessore e il Sindaco sono dovuti semplicemente andare a ripagare, a risistemare una brutta figura che hanno fatto, perché loro non si sono neanche accorti di queste osservazioni che dovevano fare. Se non ci fosse stata la Lega a portare la questione in Consiglio Comunale, probabilmente Bianchi non si accorgeva neanche e dopo dicono loro, coloro i quali rifiutavano le firme che i commercianti raccoglievano per i lavori demenziali di Piazza del Popolo o delle bicipolitane, ora quelle stesse persone chiedono la raccolta firme per andare da chi? Dal loro capo di partito, il signor Beppe Sala. Il peso specifico politico del signor Radice all'interno di Città Metropolitana non è zero, è negativo, non lo conosce nessuno, non sa neanche che faccia ha. Nel momento in cui lui doveva chiamare e risolvere politicamente la questione del trasporto urbano, dello Z602, prendeva il telefono, chiamava il suo capo di partito, chiamava il signor Sala e diceva caro Beppe, togliere i mezzi pesanti dalle Area C è una stupidata, troviamoci un accordo. Non l'ha fatto. Se Sala chiama, se Radice chiama Sala, Sala lo blocca, pensa che sia un call center, non sa neanche che faccia ha. E' questo è il peso specifico che Legnano, 11° Comune di Lombardia, ha all'interno di Città Metropolitana. Quindi complimenti ancora una volta, perché il Sindaco e l'Assessore non hanno fatto né il Sindaco, né l'Assessore. Ma neanche per sbaglio sono

riusciti a farlo. Quindi detto questo, caro Pigni, vada anche a vedersi i punti nel PGTU, i punti degli altri Comuni, le osservazioni di Nerviano e degli altri Comuni dell'asse del Sempione; Legnano, tabula rasa. Quindi giusto per star sereni. Le aggiungo poi la tanto acclamata collaborazione, io ho ricevuto delle mail, io, i Capigruppo hanno ricevuto delle mail da parte dell'Assessore Bianchi in cui si chiedeva appunto di raccogliere delle firme, di collaborare, perché loro avevano avuto un incontro con i rappresentanti dei pendolari, allarmati da quanto comunicato durante l'ultimo Consiglio Comunale, in merito al tema Z602. Ci hanno manifestato l'intenzione di iniziare una raccolta firme, li incontreremo nuovamente nelle prossime settimane, tra parentesi, data da stabilire. Questo succedeva il 4 di marzo. Il 13 di marzo l'Assessore Bianchi scrive un'altra bella mail, importantissima. E dice: buongiorno a tutti, ieri sera abbiamo avuto un incontro con i pendolari già incontrati la settimana scorsa; ci hanno aggiornato sulla loro iniziativa di raccolta firme e ci hanno lasciato un plico di firma ad oggi raccolte. Abbiamo fatto loro presente di aver ricevuto la disponibilità della maggior parte delle forze politiche presenti in Consiglio al fine di supportarli nella loro azione, E già qui c'è la prima grande perculata, passatemi il termine; perché chiede la collaborazione delle forze politiche dopo l'incontro e dopo che questi gli hanno già raccolto le firme dice gli abbiamo detto che possiamo collaborare. Va avanti nella mail e dice la loro posizione di soddisfazione nel sapere che ci sono Gruppi politici che si sono già attivati. Il loro punto di vista è che, tra virgolette, cita proprio, su richiesta "ogni azione di sostegno è gradita, affinché si dimostra un fronte comune come intera Città, piuttosto che come singole forze politiche, sempre a fine di rinforzare la posizione di Legnano nel confronto - sempre al fine di rinforzare, perché di posizione non ne hanno - con agenzia previsto per venerdì, chiedo cortesemente agli altri Gruppi o chiunque abbia raccolto di portare le firme." E io rispondo alla mail e chiedo: per quale motivo non siamo stati informati dell'incontro di ieri sera? Risposta: l'incontro è stato richiesto dai pendolari al Sindaco e all'Assessore; la possibilità di questo incontro era stata da loro anticipata nella scorsa riunione. Riformulo la domanda, perché forse non era stato chiaro. Risposta: la domanda era chiara e ritengo anche la mia risposta. I pendolari hanno chiesto un incontro al Sindaco in quanto figura istituzionale rappresentativa della comunità legnanese e non alle forze politiche. Benissimo, qui si conclude la seconda perculata grande come una casa. Allora, prima voglio un supporto delle forze politiche, prima vogliono l'aiuto della raccolta delle firme e poi dicono no, le forze politiche le lasciamo fuori, la prete istituzionale è solo il Sindaco. L'Assessore, ricordo anche questo, giusto per onore alla logica, che l'Assessore è nominato, i Consiglieri sono eletti. Se lei domani, caro Assessore Bianchi, il signor Sindaco si alza e le toglie la delega, lei in Consiglio Comunale non siede; le ricordo questa cosa. E quindi è più rappresentativo il Consiglio Comunale che le nomine sindacali degli

Assessori. Le ricordo un'altra cosa, che comunque, al netto di questo, dove lei sostanzialmente prima chiede l'aiuto delle forze politiche, poi lo nega, le faccio presente che questa è l'unica sede istituzionale dove lei deve venire a rendere conto non a noi, ai cittadini; noi siamo la cassa di risonanza dei cittadini, non alle Consulte. La Consulta vale esattamente quanto valete voi nella Città Metropolitana, al vostro peso politico all'interno della Città Metropolitana, non servono a niente; sono gli uffici di collocamento del PD e dei sindacati che non sono entrati in Consiglio Comunale, tanto per dare il contentino e il fatto di mettere sul cappellino della Consulta. Poi mandano minacce di morte, però intanto li cerchiamo di prendere, come dire, gli diamo un colpo alla botte e un colpo al cerchio e li portiamo a parlare di questa cosa qua. E' vergognoso, lei doveva portare - concludo - lei doveva portare in una Commissione il Presidente o il Direttore Generale di TPL, cosa che non ha fatto. E questo è il tanto, la tanta bella collaborazione che le ha chiesto e che ha parole dice, ma ho dimostrato qual è effettivamente il vostro sensore, senso di democrazia che avete all'interno di quest'aula. Perché poi a parlare siete tutti capaci, poi nei fatti vi smentite da soli. Ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. La Consigliera Sara Borgia ha chiesto la parola, prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Mi rivolgo a lei per chiederle per favore una maggiore moderazione della discussione in aula, perché ritengo che sia inaccettabile che il momento delle dichiarazioni di apertura venga utilizzato per fare puramente campagna elettorale, perché mi dispiace, ma 5 anni di campagna elettorale li sta facendo la nostra minoranza non stop e lo fa su tutte le tematiche e questa e questa invece è l'ennesima serata in cui viene fatto; io continuo a parlare, non si preoccupi, non mi dà fastidio che cerca di disturbare. E ritengo anche che sia totalmente irrispettoso di istituzioni della Città, non solo del Sindaco, dell'Assessore, essere presi sempre a male parole non dal punto di vista politico, ma personale. E ancora una volta ritengo che sia assolutamente irrispettoso di chiunque voglia mettersi in gioco per il bene della Città, insultare e dire che non servono a niente, poltronificio l'abbiamo già detto, le Consulte sono un organo istituzionale che rappresentano la cittadinanza, l'inutilità che viene accusata non è condivisibile, perché anzi, è proprio il primo nodo, quello delle Consulte, per

parlare e avere un rapporto con il territorio e i cittadini e ritengo anche, Presidente, che sia assolutamente da riprendere il comportamento dei Consiglieri che continuano a disturbare quando gli altri intervengono, pretendendo il silenzio assoluto, neanche fossero professoressa. mentre c'è il Consiglio. Quindi Presidente, richiedo per favore che nell'aula si mantenga un discorso più sui temi e basta sugli attacchi personali, perché non sono questo il luogo. La ringrazio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consiglieria Toia. Comunque sappia che a verbale, a verbale è registrato solamente il suo intervento, tutti gli altri commenti non sono registrati. Allora la Consiglieria Carolina Toia ha chiesto la parola. Prego, Consiglieria. Consiglieria Toia, c'è? Purtroppo non la sentiamo, non è che per caso hai il microfono spento? Allora, non ci sono altri interventi, se non sbaglio, dal punto di vista come dichiarazione di apertura. Consiglieria Toia mi spiace, non so cosa fare, nel senso che lei la vedo, ma lei non sta parlando, non la stiamo sentendo, proviamo a chiamarla, adesso, sì. (voce fuori microfono) Allora, provi a richiedere la parola, perché adesso si è scollegata. Okay, può parlare? Consiglieria, ha lei un problema di connessione, qui non... tutti gli altri hanno parlato da remoto. Consiglieria Toia non riusciamo proprio a sentirla, non capisco come mai. E niente, allora io non non posso, okay. Eh, proprio non la sentiamo proprio; va bene, grazie comunque, Consiglieria Toia. Okay, adesso siamo arrivati a questo punto dove non ci sono più dichiarazioni di apertura, per cui io chiudo il punto all'ordine del giorno, chiudo il punto. Prima di aprire il punto successivo, ho ricevuto una mozione d'ordine da parte della Consiglieria Laffusa, che chiede che visto che stiamo discutendo della questione del TPL, visto che c'è anche del pubblico in sala presente, chiede di modificare l'ordine di successione delle interrogazioni e anticipare le interrogazioni che sono state presentate dalla Lega e dalla Lista Toia Sindaco, che parlano appunto del la dello stesso tema, in modo tale che facciamo un'unica discussione. Per fare questo però io mi rimetto al volere del Consiglio, del Consiglio Comunale. Pertanto da parte... quindi se qualcuno è contrario a questa modifica, me lo dica. Vediamo un po' se qualcuno, anche da remoto, ha qualcosa da dire. Okay, nessuno è contrario, pertanto passiamo alle interrogazioni che sono state, vi ricordate, in Capigruppo, le ho accorpate, le due interrogazioni dell'arretramento del capolinea, l'interrogazione tagli alle corse di servizio delle linee bus e osservazione al Piano di Bacino del TPL. Cominciamo a fare queste e poi vediamo se resta il tempo per poter fare anche le altre quattro del Consigliere, della Lista Toia Sindaco. Iniziamo da queste quattro.

Credo debba rispondere l'Assessore Bianchi. Allora, un momento che vado a prendere il punto l'ordine del giorno, in modo tale che lo apriamo.

6

Punto 6 ODG

2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: ARRETRAMENTO
CAPOLINEA

7

Punto 7 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: TAGLI ALLE CORSE E
DISSERVIZI SULLE LINEE BUS

8

Punto 8 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: OSSERVAZIONI AL
PIANO DI BACINO DEL TPL



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Arretramento capolinea. Okay, apriamo questa e poi consideriamo anche tutte le altre. Prego, la prenotazione l'ha fatta. Ecco, a lei la parola.

**MARCO BIANCHI**

Assessore

Grazie Presidente. Allora, cerco di fare chiarimento su tante cose sbagliate dette questa sera. Innanzitutto, viene fatta in premessa un riferimento che all'interno del PGTU che abbiamo poche settimane fa discusso in quest'aula, il Comune di Legnano decide che c'è un arretramento del Piano del capolinea Cadorna. Allora, al paragrafo 3.3 del PGTU, che fa parte della sezione di analisi dei documenti preesistenti al nostro documento, quelli che descrivono il contesto in cui si trova la Città di Legnano, quindi si fa riferimento a tutti i documenti sovraordinati, si fa riferimento al Piano in vigore del TPL, il Piano in vigore del TPL che è stato adottato dall'agenzia nel 2019, no, quindi non pochi mesi fa, ma nel 2019, il quale prevedeva l'arretramento del capolinea della linea Z602 da Cadorna a Lampugnano, per essere precisi, non a Molino Dorino. Questo è un documento, questo è un documento che esiste, ed è noto a tutti, tanto è vero che i pendolari già nel 2019 avevano fatto un'azione analoga a quella che stiamo vedendo in queste settimane. Quindi, che esista questo tema si dice che l'amministrazione non ne sapeva nulla, però è scritto nel PGTU; che esista questo tema lo sanno tutti da sempre, lo sanno i pendolari, lo sanno i cittadini, lo sanno i Consiglieri Comunali, lo sa anche questa amministrazione. Il fatto che nel PGTU ci sia questo riferimento a documenti votati nel 2019, fa semplicemente parte come in tutte le nostre delibere, tutti i nostri documenti, di una serie di premesse che costituiscono la base di analisi, di ragionamento di quello che poi viene dopo. Nessuna parte del PGTU di iniziativa di questo Consiglio Comunale, di questa amministrazione, dice che questa è una scelta appoggiata, adottata, ben voluta, da nessuna parte c'è scritto niente del genere. Semplicemente si prende atto che nel 2019 l'agenzia ha detto questa cosa. Poi, probabilmente per via della del Covid, probabilmente per altre ragioni non è mai stato attuato, ma di fatto quello era un indirizzo già deciso nel 2019. Per quanto riguarda poi la domanda su perché non avete agito prima, visto che lo sapevate da tanto tempo, faccio presente che cosa, anticipo anche l'ultima risposta del Gruppo di interrogazione della Lega. Faccio presente che al contrario di quanto ha affermato prima il Consigliere Toia, secondo cui noi abbiamo dormito, l'8 di marzo, noi abbiamo inviato le nostre osservazioni all'agenzia, del 24, 8 marzo 24; il testo in particolare cita questa osservazione: arretramento del capolinea a Molino Dorino, linea Z602 il. Il servizio di collegamento Legnano-Milano Cadorna di autostrada risulta un'eccellenza ed è molto utilizzato il servizio che collega, in quanto collega Legnano al centro di Milano. È utilizzato come alternativa per raggiungere la stazione FS di Legnano dalle zone est della Città, ma anche includendo i Comuni di Cerro Maggiore o altri Comuni limitrofi. Permette di includere e

collegarlo a Città polo come Legnano al centro capoluogo metropolitano; costituisce un'importantissima alternativa al trasporto ferroviario di Trenord. Il capolinea a Milano Cadorna, consente ad una quota rilevante di utenti di raggiungere le aree adiacenti a Viale Certosa, Piazza Firenze, Corso Sempione in Milano. L'arretramento del capolinea Molino Dorino risulterebbe quindi limitante, in quanto renderebbe meno efficiente il raggiungimento del centro di Milano, ridurrebbe le possibilità per i cittadini residenti della parte est della Città di raggiungere il capoluogo, con il rischio di un aumento del traffico automobilistico, sia urbano in Città che in autostrada, extraurbano. Costituirebbe un disservizio per chi deve raggiungere le aree adiacenti a Viale Certosa, Piazza Firenze, Corso Sempione, Milano. Per quanto premesso si chiede alla rispettabile agenzia di rivalutare questa scelta e mantenere invariata l'attestazione della linea Z602, presso l'area di Piazza Cadorna in Milano. E questo avveniva l'8 di marzo del 2024, osservazione protocollata. Questa posizione è inoltre ben ribadita, visto che non abbiamo fatto niente, anche nelle schede prodotte a beneficio della Prefettura, quando nello scorso autunno il Prefetto ci ha convocati per un incontro proprio a tema TPL, incontro a tema TPL. Devo ripetere qualche altra parte? Il Prefetto, sì, ha convocato non solo il Comune di Legnano, ma tutta una serie di Comuni per discutere proprio il tema delle problematiche legate al TPL, incontro che si è svolto il 24 di settembre del 2024. In questa occasione, abbiamo riportato nelle schede che erano state fornite a tutti gli invitati, per poter anticipare i temi, tra le altre cose, perché alcuni argomenti riguardavano il collegamento con Malpensa, il trasporto locale urbano e il trasporto su ferro; ma per quanto riguarda la tematica di questa sera, arretramento del capolinea Cadorna Milano a Molino Dorino. Il collegamento con Milano Cadorna costituisce importante risorsa per la cittadinanza legnanese; l'arretramento del capolinea a Molino Dorino risulterebbe limitante, in quanto renderebbe meno efficiente il raggiungimento del centro di Milano, ridurrebbe la possibilità per i cittadini residenti nella parte est della Città di Milano di raggiungere il capoluogo, con il rischio di un aumento del traffico automobilistico urbano e in autostrada; costituirebbe disservizio per chi deve raggiungere le aree adiacenti a Viale Certosa, Piazza Firenze, Corso Sempione in Milano. Pertanto, come vedete, non solo abbiamo risposto con le osservazioni alla bozza di aggiornamento del Piano del 2019, non solo il fatto che nel PGUc ci sia scritto che c'è un documento del 2019 dell'agenzia, ovviamente cosa stranota e arcinota a tutti e non costituisce alcun tipo di premessa negativa nei confronti delle azioni di questa amministrazione, ma abbiamo agito appunto anche tramite documenti scritti verso la Prefettura. Detto questo, la prima situazione ufficiale in cui l'agenzia del trasporto ha confermato la sua bozza di idea di arretrare il capolinea a Molino Dorino, è stata la riunione tenutasi in Prefettura il 5 febbraio 2025. Voi ricorderete che dopo Natale ci sono stati i primi

disservizi, il Sindaco ed io abbiamo incontrato l'azienda Movibus che ci ha spiegato la tematica legata al personale, al tema della difficoltà di reperire autisti. E abbiamo risposto a tutti che era nostra intenzione mantenere le linee sia per durata che per frequenza che per percorrenza, in delle forme che noi conosciamo che desideriamo che vengano mantenute e che avremmo approfittato dell'incontro con il Prefetto da lì a qualche giorno per poter avere maggiori informazioni. Quell'incontro è stato il primo episodio ufficiale in cui alla presenza del Prefetto, dell'Assessore Trasporti di Regione Lombardia, del Consigliere di Città Metropolitana area della mobilità, il Direttore dell'agenzia ha detto chiaramente che i documenti che stava per andare ad approvare l'agenzia, ha fatto bene il Consigliere Brumana a citare il fatto che è stata approvata una delibera in data 21 febbraio, in cui questi documenti vengono confermati, ha fatto bene a ricordarlo ma ha sbagliato il rapporto al Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale di cui ne abbiamo parlato è avvenuto il giorno prima, il 20; va bene tutto, ma la sfera di cristallo, quella no. Detto questo, detto questo, in quell'occasione è stata la prima volta che il Direttore dell'agenzia ha annunciato l'intenzione, ha annunciato in bozza contro cui noi abbiamo espresso delle osservazioni, contro cui noi abbiamo sottoposto al Prefetto delle note scritte, contro le quali il Consiglio Comunale si è espresso con un ordine del giorno votato all'unanimità, è stata la prima situazione ufficiale in cui ha affermato che venivano confermate. La prima occasione ufficiale in questo Consiglio Comunale per poterne parlare è stato il Consiglio Comunale appena successivo a quello appena citato del 27. No, è stato è stato quel Consiglio Comunale, quella convocazione, quella convocazione di quel Consiglio Comunale, siccome c'era una interrogazione all'ordine del giorno della Lega che ha approfittato, che chiedeva questioni relative al capolinea di Movibus, ho approfittato per aggiornare il Consiglio Comunale sul tema, proprio usando quella tematica lì, quella sera lì. Era la prima occasione ufficiale utile di convocazione di questo Consiglio Comunale. Pertanto, credo di aver risposto a tutte le osservazioni e alle domande cons della Consiglieria Laffusa Chiede anche se abbiamo informato i pendolari del numero minimo di firme. Anche qui, l'iniziativa della raccolta di film non l'abbiamo chiesta a noi ai pendolari, sono stati pendolari che hanno chiesto, abbiamo intenzione di raccogliere le firme, potrebbe essere utile? Noi abbiamo detto le porteremo volentieri al tavolo dell'agenzia, se lo vorrete raccogliere. Niente di più semplice. E così abbiamo fatto Non si tratta di una raccolta di firme per fare un'azione popolare nel Consiglio di Città Metropolitana ma queste cittadini avevano desiderio di raccogliere delle firme, alcune azioni dimostrative di raccolta firme. Quindi se le chiede se c'è un numero di firme, nella fattispecie la risposta è no, è un'azione dimostrativa. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Bianchi, Consiglieria Laffusa, a lei.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Okay. Quanti minuti posso parlare? Quante interrogazioni sono? Quattro?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sono quattro interrogazioni, quindi lei può parlare 20 minuti. il mio invito è magari a sintetizzare un po', poi dopo... comunque faccia a lei.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

No, ho tantissimo da dire, perché guardi, sono quasi imbarazzata io per l'Assessore Bianchi, perché io capisco che si trova in difficoltà, però farla proprio così sporca e pensare che gli altri siano dei dementi, Consigliere Bianchi, Assessore Bianchi vede, non mi viene anche da chiamarla Assessore, tanta è la poca considerazione che ho in questo momento di lei, tanta è la poca considerazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Però, Consiglieria Laffusa, stia su giudizi politici.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Allora, bugie, bugie, su bugie. Allora, mi fa quasi tenerezza, perché in tutto quello che lei ha detto, oltre a lo sciocco tentativo di mettermi in cattiva luce, dicendomi: Consiglieria Laffusa

guardi ha Lampugnano, non Molino Dorino, quando io ho espressamente detto Lampugnano, citando il PGTU. e sapendo bene che quelle era un'analisi. Quindi, caro Assessore Bianchi, io quando vengo in Consiglio Comunale le cose le studio, okay? Non vengo e non parlo perché ho voglia di parlare, come ogni tanto fa qualcuno qua dentro. Dopodiché, dopo questo arrampicarsi per mettermi, secondo lei, in una situazione di dire la Consigliera Laffusa parla tanto per parlare, non sa le cose, veniamo a quello che ha detto dopo. Cioè, lei praticamente mi ha dato ragione su tutti i fronti, perché voi sapevate, perché il mio dire se la Lega non avesse presentato quell'interrogazione il 27 febbraio, quando ce l'avreste detto? Non era dire voi non sapevate niente, anzi il contrario, voi sapevate, ma siccome era una cosa, diciamo così, brutta, problematica, che non fa, non rientra in quelle cose di autocelebrazione, siamo bravi, siamo belli che voi solitamente fate con i giornali, allora l'avete taciuta, tutto qua. Perché voi questa cosa, questo problema annoso, anzi, le ricordo che nella vecchia consiliatura dove c'era anche lei, nel 2018, fu proprio la Lega a scrivere delle osservazioni e a mettersi di traverso per l'arretramento del capolinea. Quindi questo è un problema annoso; qui tra noi nel Consiglio Comunale ci sono tanti pendolari, si sa, è una cosa che va avanti da anni. Il fatto che lei mi venga a dire che nel marzo, l'8 marzo del 2024 voi avete presentato delle osservazioni, bene, il Consiglio Comunale non sapeva nulla di tutto questo; quindi il problema, mi sta dicendo che io avevo ragione, così come ho scritto nell'interrogazione che in maniera forte era già presente l'anno scorso, quando nel marzo del 2024 era stato presentato il programma di bacino di TPL. Infatti voi avete fatto delle osservazioni, le ha fatto il Comune di Canegrate, le ha fatte il Comune di Nerviano; bene, le controdeduzioni alle vostre osservazioni, quali sono state? Numero 1 Numero 2, perché non è stato avisato il Consiglio Comunale? Semplicemente perché se fosse stato avisato, come è stato fatto il 27 febbraio, quindi tre settimane fa, i pendolari, probabilmente, ditemi se sto sbagliando, avrebbero agito diversamente, si sarebbero subito, come dire, messi in una situazione di lavorare e altro che 1.350 firme, altro che 1.350 firme, ne avremmo recuperate forse 20 mila; non esageriamo, 5 mila, 7 mila, 10 mila, non sono 1.350. Dopodiché la questione delle firme, perché io le ho fatto quelle interrogazione? Perché lei dice: questo è un atto dimostrativo che vogliono fare i pendolari. Allora, quegli atti dimostrativi sì, sono apprezzabili, ma non si va da nessuna parte. Se lei facesse come faccio io e andasse ad approfondire le cose, si sarebbe reso conto che nello Statuto di Città Metropolitana c'è un articolo che recita così: dice che i cittadini possono fare una petizione, quando arrivano almeno a mille firme, l'oggetto della petizione può essere valutato da una Commissione che agisce, come posso dire, in Città, nel Consiglio di Città Metropolitana, ha torto o ha ragione di quella petizione. Quindi io pensavo che voi aveste indirizzato questi pendolari su dove dovessero andare le firme; anche perché, se andiamo a

parlare di trasporto pubblico sappiamo che il 4% dipende da Città Metropolitana, il 40% dal Comune di Milano, dall'amico Beppe Sala, poi tutti gli altri comuni Monza e Brianza, Pavia e Lodi, sono tutti a trazione PD, quindi il 70% l'ha in mano il vostro Partito, dico faranno una cosa di questo genere, non manderanno i pendolari così, alla... cioè, così, avanti così, all'armata Brancaleone. Poi un'altra cosa, voi siete andati all'agenzia di TPL il 14 e gli avete bruciato 1.350 firme? Ve ne siete andati lì a dire che cosa? Invece che ascoltare e sentire che cosa avevano da dirvi e poi al massimo tirare fuori la carta delle firme gliene avete bruciate 1.350. Dopodiché avete fatto un incontro il 24 di settembre con il Prefetto, qualche Consigliere di maggioranza ne sapeva qualcosa? Nessuno. Consiglio Comunale all'oscuro di tutto, non sapevamo niente. (voce fuori microfono) l'ha detto? Francesco, tu lo sapevi? Chiedo ai colleghi, chiedo ai colleghi di opposizione, lo sapevate?

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora dai, andiamo avanti, per favore, questa cosa qui è... sentiamo l'intervento.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

(voce fuori microfono) Quello del 24 settembre 2024? Ti faccio una domanda rispondi, siccome non lo sai, non rispondi. Comunque, io non ero al corrente di questa cosa, non ho letto titoli sui giornali, anche perché il giornale lo leggo tutti i giorni, quindi se io non me lo ricordo, presumibilmente non è stato detto. Arriviamo al 5 di febbraio del 2025, quando l'Assessore Bianchi dice che lì effettivamente si manifesta proprio la volontà di arretrare il capolinea, quindi c'è proprio la possibilità tangibile che succeda questa cosa. Il Consiglio Comunale? Non sapeva niente. Nel senso, nelle Commissioni nessuno ha parlato; poi facciamo un Consiglio Comunale il 18 di febbraio, il 21 di febbraio viene fuori questa delibera della TPL, del TPL, il 25 febbraio, andiamo ancora in Consiglio Comunale silenzio ancora. 25 febbraio. Arriviamo al 27 febbraio, interrogazione della Lega e finalmente l'Assessore Bianchi parla, quindi non mi venga a dire che lei, abbiamo fatto il Consiglio il giorno prima che uscisse la delibera, non mi faccia arrabbiare, perché io avrò anche un brutto carattere, però davvero lei sarebbe perdere la pazienza a un santo, non dica cose non vere. Dopodiché io voglio rispondere, non solo a lei anche a qualche suo Consigliere di maggioranza quando dicono siete in campagna elettorale da cinque anni per qualsiasi situazione. E lamentatevi, che siamo

sempre sul pezzo su qualsiasi situazione, lamentatevi anche, di questa cosa. Allora, la nostra volontà è quella sicuramente di appoggiare i cittadini legnanesi, quindi noi andremo avanti con le nostre firme; sono assolutamente non soddisfatta dalle risposte che lei mi ha dato perché si è incartato parlando in una maniera allucinante. (audio muto) Evito di commentare, perché voglio credere alla sua buona fede. Allora solo che, vedi, questi giochetti fatti in buona fede o in malafede, in buona fede o in malafede, voglio credere alla sua buona fede, mi fanno perdere il filo del discorso, okay? Siccome o lei interviene dicendole le sta finendo il tempo o magicamente mi sparisce la parola mi fa perdere il filo del discorso e non mi ricordo più dove sono arrivata. Allora stavo dicendo, che la volontà della Lega è quella di stare sicuramente accanto ai cittadini legnanesi, i nostri consiglieri di Città Metropolitana, Cristian Colombo che è un consigliere del Comune di Rho e Raffaele Cucchi che è il Sindaco di Parabiago sono i nostri Consiglieri di Città Metropolitana, hanno presentato una mozione a Città Metropolitana e ribadisco, voglio vedere se i vostri compagni di partito voteranno favorevolmente, cari signori, ve lo farò sapere, se hanno votato favorevolmente. Noi andremo a sostenere questa mozione con le firme che abbiamo raccolto e che continueremo a raccogliere e dopodiché ci auspichiamo che dopo, anzi no, verremo direttamente in Consulta per fare in modo che non parliate a ruota libera, domani sera, non vi chiediamo di passare dalla Commissione e vi prego, proprio vi prego, di evitare altre situazioni di questo genere, evitare di screditare i Consiglieri di opposizione; la buona memoria di chi presenta le interrogazioni e di prendervi la responsabilità di quello che fate, perché nella vita si può riuscire a fare una cosa bene, un po' meno bene o non riuscire a farla. L'importante è l'impegno che una persona ci mette e la lealtà con cui fai le cose e lei Assessore Bianchi, questa sera è stato poco leale nei miei riguardi, scorretto, ma non voglio infierire perché la vedo già fortemente in difficoltà e non vorrei che passasse 5 minuti in bagno a piangere. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consiglieria Laffusa.

11

Punto 11 ODG

4 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: CAPOLINEA CADORNA

Per chiudere questo argomento passiamo adesso alle quattro interrogazioni invece, della Lista Toia Sindaco.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, dopo, adesso, quindi dopo le sue per il TPL, quindi sono le interrogazioni numero... adesso, sono tutte e quattro al punto 11 Assessore Bianchi, a lei la risposta.



MARCO BIANCHI

Assessore

Eccomi qua, tutto intero, Consiglieria Laffusa, non si preoccupi. Allora quello che volevo dire è che innanzitutto ribadisco i passaggi annunciati prima, perché le interrogazioni identiche della Lista Toia rispetto a quella della Consiglieria Laffusa, come stanno anche adesso evidenziando, riportano domande molto analoghe. Perché non avete avvisato il Consiglio in tempo. Ribadisco, la prima seduta di Consiglio Comunale, che lo si voglia o no, utile dopo la riunione con il Prefetto del 5 di febbraio è stata quella in cui ne abbiamo parlato, quindi non è che ce ne sono stati altri.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consiglieria Laffusa, Consiglieria Laffusa, lei ha fatto il suo intervento, qualcuno l'ha interrotta? Qualcuno l'ha interrotta? No. E allora per favore. Lei faccia i suoi interventi e dopo di che in occasione avrà le sue occasioni per poterlo contestare, non in questo modo, non in questo modo, non in questo modo. Consiglieria Laffusa, per favore, non in questo modo, per favore. (voce fuori microfono) Non me lo ricordo. Non me lo ricordo. No, non mi ricordo quando è stata fatta l'interrogazione, non mi ricordo quando è stata fatta interrogazione. Dai, però non deve continuare a parlare, Va bene, allora dai, prego, dai forza, Assessore Bianchi, vada avanti.



MARCO BIANCHI

Assessore

Ma non è che stiamo dicendo due cose diverse, stavo dicendo che il primo Consiglio Comunale utile, per parlare di questo argomento, visto l'ordine del giorno che parlava già di Movibus è stato quello di cui stiamo parlando entrambi; io non sto dicendo una cosa diversa dalla sua, Consiglieria Laffusa, stavo dicendo proprio la stessa cosa, la prego di non infiammarsi su questo, perché non c'è proprio il motivo, stiamo dicendo la stessa cosa. In merito (voce fuori microfono) Scusi?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consiglieria Laffusa lei non può dire queste cose, lei non può dire... lei, Consiglieria Laffusa, io la richiamo ufficialmente, la richiamo ufficialmente, lei non può comportarsi in questo modo rispettoso. La richiamo, basta. Non vada più avanti a parlare perché non ne ha diritto. Grazie, delle sue scuse. Grazie, la ringrazio delle sue scuse, però adesso basta. Adesso basta, adesso basta, grazie. E non lo continua a ripetere, per favore. Lo continua a ripetere (voce fuori microfono).



MARCO BIANCHI

Assessore

Chiedo che sia messo a verbale l'insulto della Consiglieria Laffusa, questo è poco ma sicuro, perché era fuori il microfono e chiedo che sia un mezzo per iscritto, cortesemente. Detto ciò viene recriminato che questa amministrazione non ha fatto nulla, è rimasta ferma, non ha fatto niente. Io ribadisco, anche rispondendo alla nuova interrogazione, che questa amministrazione ha fatto tutti i passi necessari per poter dimostrare un punto di vista, che poi cioè, andiamo nel contenuto; il contenuto è quello su cui dovremmo essere tutti d'accordo. Poi ci sono le polemiche di strumentalizzazione politica che volete fare, fatele, ma tutti i temi che noi portiamo avanti sono in linea con quello che questo Consiglio Comunale ha chiesto e con quello che i pendolari hanno chiesto; ovvero di rivendicare e di richiedere che il capolinea venga lasciato in Piazza Cadorna e zone limitrofe. Tutto questo è stato provato tramite documenti scritti e protocollati all'agenzia in forma di osservazione, al Prefetto in forma di documento scritto. Pertanto, anche qui. Se volete accusare questa amministrazione di essere

rimasta ferma state prendendo un granchio, perché ci sono i documenti che dimostrano esattamente il contrario. In merito al documento presentato al Prefetto, confermo assolutamente che in Consiglio Comunale in fase di dichiarazione di apertura, era settembre, la data a memoria non me la ricordo, ma era settembre, ho avuto modo di far presente che era stato presentato quel documento al Prefetto. Quindi anche in questo caso, mi spiace che qualcuno si offenda, ma sono state dette delle bugie. Detto questo, ribadisco che la riunione è stata, che si è svolta ha visto il Comune di Legnano farsi portavoce dei cittadini, dei cittadini, non delle forze politiche, ma dei cittadini. Il Consigliere Toia chiede anche quali siano, quali siano i Comuni che sono stati contattati per collaborare sul tema e sono i tempi, i Comuni, pardon, dal Patto dei Sindaci, il cui Presidente in questa formazione è il Sindaco di Canegrate, Modica e il cui Consigliere, diciamo così, deputato alle tematiche di trasporto pubblico locale è il sindaco di San Giorgio su Legnano, il sindaco Ruggeri Claudio. E tutti i Comuni del circondario sono stati ovviamente coinvolti, tanto è vero che esistono anche delle osservazioni protocollate a nome di tutti i Sindaci, perché chiaramente il tema del TPL sull'agenzia, in questo momento per noi è il tema caldo dello Z602 ovviamente, ma ci sono anche temi che sono relativi al Castanese, ci sono anche temi relativi alla zona di Nerviano, di zona di Parabiago, eccetera, eccetera. Quali sono i tavoli su cui hanno discusso il tema, ribadisco, siamo stati presenti sui tavoli convocati dalla Prefettura, in cui si parlava specificatamente delle criticità del trasporto pubblico locale e se per tavoli vogliamo chiamarli, ovviamente, abbiamo ovviamente ricevuto i cittadini che ci hanno richiesto di essere incontrati per poter spiegare le loro difficoltà. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Bianchi. Consigliere Toia a lei la parola. Allora Consigliere, Sindaco, lei, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie. Sì alcune integrazioni, alcune integrazioni che penso dovute, poi grazie al Consigliere Toia che mi... Allora, vado proprio per punti; il primo ha già ribadito anche l'Assessore Bianchi, ma credo che sia ben opportuno ricordarlo, che su questo tema noi stiamo lavorando da mesi, okay, per non dire da anni, come tutta la Città sta lavorando da anni, ben prima delle interrogazioni, quindi scusatemi, ma permettetemi di dire che è abbastanza risibile pensare

che ci si metta a lavorare su dei temi così perché arrivano le interrogazioni; le interrogazioni sono sicuramente un'occasione utile per parlare di questi temi, ma diciamo che il lavoro amministrativo è un lavoro che proprio per lo status ontologico che hanno le interrogazioni, non si fa in funzione delle interrogazioni. E voglio anche rassicurare i Consiglieri, così come chiunque ascolti questa cosa, come hanno avuto modo di capire anche i pendolari, con i quali abbiamo parlato in queste settimane, che questa amministrazione è tutt'altro che remissiva, che i pugni quando deve batterli sul tavolo li batte e che sui tavoli, anche quelli che hanno natura più politica, per così dire, ovviamente vengono sbattuti i pugni quando devono essere sbattuti, perché chiaramente nessuno ha intenzione di subire passivamente e credo, credo, che se abbiamo ottenuto un risultato parziale, questo sia dovuto a tutta una serie di azioni che sono state messe in campo, visibili e magari meno visibili, appunto perché più di natura politica. Mi chiedo anche se era così facile ottenere questo risultato, perché non sia stato ottenuto, come dire, in altri momenti o con altri strumenti. Forse perché in realtà anche questo risultato parziale non era per nulla così scontato da ottenere. Una seconda cosa, sulle consultazioni: spiace, davvero spiace constatare uno che non ci sia, come dire, sto assolutamente rispondendo a tutti i punti che sono toccati anche nelle premesse e nelle... quali sono i tavoli che sono stati discussi il tema. Ecco, allora, spiace constatare che non ci sia un riconoscimento dell'impegno che i cittadini hanno e vedere anche una sorta di disprezzo nei confronti delle consultazioni. L'incontro di domani è stato chiesto dalle consultazioni proprio come momento e come tavolo, è stato chiesto dalla Consulta Centro, in coordinamento con la Consulta Oltrestazione e Oltresempione, per parlare proprio di questo tema caldo; quindi credo che sia doveroso che l'amministrazione risponda anche a questo. Terzo punto, la stizza. La stizza sicuramente, permettetemi di dire e vado anche a chiudere poi Presidente, su questo e su un'altra questione, che io ho rilevato in tutta questa vicenda sinceramente è stata quella dei pendolari; che hanno chiesto espressamente di non essere cavalcati politicamente, cosa che purtroppo anche questa sera invece stiamo vedendo e hanno chiesto con le parole che l'Assessore Bianchi a virgolettato nella mail che ha mandato ai Capigruppo appunto, le frasi Assessore non le ricordo a memoria, ma il concetto di fondo era che ci veniva chiesto a noi come amministrazione, la quale si sono rivolti proprio per non avere un rapporto diciamo 1 a 1 con una o con l'altra forza politica, ma con l'istituzione comunale, di fare una battaglia di Città e non battaglie plurali di ogni singola parte. Loro ci hanno chiesto, per favore aiutateci a fare una battaglia come Città e non di politicizzarla. Mi spiace vedere che invece ancora una volta, anche questa sera, come Città non riusciamo, a livello di comunità politica a esprimerci, ma ci dividiamo, dimostrando anche molta stizza e molto nervosismo da parte di tanti.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Signor Sindaco. Consigliere Toia, a lei la parola. Prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Non lascerò mai più un secondo del mio tempo al signor Radice, è una persona assolutamente inaffidabile e scorretta.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Toia, no, non lo lascio parlare, anzi, guardi, faccio così. Consigliere Toia, allora lei ha tutto il diritto, lei ha tutto il diritto di giudicare politicamente le persone, tutto il diritto di giudicare politicamente alle persone; se invece si rivolge a... le sto dicendo che lei può fare, dare dei giudizi politici in questo consenso; se lei passa ai giudizi personali non è rispettoso del suo ruolo e non è rispettoso del ruolo di tutti noi qua dentro, okay? Quindi adesso io le ridò la parola, io le ridò la parola, però mi raccomando, mi raccomando stia nei limiti che sono consentiti dal Regolamento. Ha capito? Lei deve stare in questi limiti. Adesso le do la parola, però guardi, però guardi che se lei se lei continua ancora, io le ritolgo la parola, okay? No, no, non è una minaccia, è l'applicazione del Regolamento, è l'applicazione del Regolamento. io applico il Regolamento. Mi dia del lei. Allora, guardi, mi fa davvero sorridere questo suo atteggiamento. Per cui, siccome la sua parte non è verbalizzata è solamente la mia, quindi non l'ha sentita nessuno. Per cui no, ma non è un problema di aver paura, ma ci mancherebbe altro. Allora, a questo punto io la informo che il Regolamento prevede che il comportamento del Consigliere Comunale che si dimostra irrispettoso nei confronti dell'istituzione e degli altri Consiglieri comunali viene sanzionato con un richiamo ufficiale. Dopo di che viene sanzionato con una nota di biasimo. Adesso io la lascio parlare e lei mi raccomando stia in argomento, stia in argomento, si rivolga ai Consiglieri Comunali con rispetto. Per cui così, non faccia come la sua collega Consigliera Toia,, che parla, Consigliera Laffusa che parla quando non deve parlare. (voce fuori microfono) Abbiamo terminato di parlare? La seduta è sospesa per 5 minuti. Chiedo la regia di sospendere lo streaming. Invito i Consiglieri a prendere posto. Allora riprendiamo da dove avevamo interrotto, lascio la parola al Consigliere Toia, ha ancora una

quindicina di minuti di tempo, una quindicina, dai va bene, 20 minuti, okay 20 minuti, va bene, okay.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie per l'interruzione, riprendo da dove mi avete interrotto, dico che non lascerò mai più spazio al Sindaco i miei minuti per fare spot elettorali all'interno di quest'aula, non è la sede e mi spiace che sia appelli sempre al Regolamento, ma è il primo non applicarlo è esattamente il Presidente del Consiglio, che dà la possibilità al Sindaco di rispondere alla risposta dell'Assessore all'interrogazione, cosa non prevista dal Regolamento. Io gentilmente ho lasciato spazio e abbiamo visto come è finita. Quindi non lascerò mai più spazio all'arroganza e agli spot politici. Quindi semplicemente non li darò mai più un secondo del mio tempo. Detto questo, sono state dette ancora una volta una serie di inesattezze, per non dire di falsità. All'interno di questa amministrazione noi veniamo a scoprire le cose dopo anni, semplicemente per il fatto che noi ci informiamo, non perché c'è trasparenza o c'è voglia di condivisione o di collaborazione, questo è assolutamente falso e non c'è mai stato e non è mai neanche richiesto; a parole è richiesto, ma poi nei fatti non viene assolutamente fatto nulla. Ribadisco, visto che (non comprensibile) 20 minuti intendo utilizzarli più o meno tutti e ribadisco il fatto del contenuto del Regolamento; il Consiglio Comunale ha una funzione di controllo. Quindi non c'è cosa più giusta e corretta e democratica che l'interrogazione; l'interrogazione è l'elemento, è lo strumento che il Consigliere Comunale ha a disposizione per chiedere conto alla Giunta di certe attività. Nulla di male e nulla di illecito, si chiama democrazia, vi ribadisco questo. Nel Regolamento non c'è una Legge che lo prevede, ma prima i commenti fuori microfono da parte di alcuni, da parte del Vice Sindaco era quello che io non avessi imparato l'educazione, purtroppo anche l'intelligenza non è prevista nel Regolamento, però avete diritto di parola anche voi qui dentro, ma non possiamo mettere un punto ad hoc per l'intelligenza degli Assessori o dei Consiglieri, però insomma, ce ne faremo una ragione. Detto questo piccolo preambolo, giusto per mettere i punti in chiaro, parto dall'ultimo, da quello più epocale, le Consulte. Ribadisco il concetto che è scritto nel Regolamento, le Consulte non servono praticamente a nulla, sono un organo consultivo dove il Sindaco e la Giunta hanno cercato di mettere lì i loro amici che non sono riusciti a entrare in Consiglio Comunale. Ditelo, va bene. È una cosa che avete fatto per cercare di tenere la rete all'interno del vostro, della vostra azienda PD. E va bene anche quello, ma non è assolutamente il ruolo delle Consulte; il Consiglio deve essere informato primariamente, poi

se volete fare atti dimostrativi ai vostri compagni del partito siete liberissimi di farlo, ma lo fate da uomini politici, non da uomini delle istituzioni; dovete mettervi in testa questa differenza. Io, all'interno dell'aula accetto ogni cosa, sia a livello istituzionale che a livello politico, fuori dall'aula non dovete andare in organi istituzionali con la veste dei politici. Lo fate all'interno del vostro partito, la parte politica, non lo fate negli organi delle istituzioni, punto, fine della trasmissione. Mettetevi in testa anche questo concetto, perché evidentemente non ve l'hanno spiegato e non c'è nel Regolamento; però evidentemente lo dobbiamo dire. I tavoli amministrativi, è stato detto prima dal signor Sindaco che stiamo lavorando da mesi, se non da anni. Sì, questa è la più grossa che si potesse dire stasera, che l'amministrazione lavora da anni è proprio una delle barzellette più belle che ho sentito qua dentro. Penso che di inattività all'interno di questa amministrazione ce ne sia da vendere; infatti hanno dovuto anche inventare Assessorati nuovi per cercare di dare un lavoro anche a chi non ce l'aveva, però anche questo non è all'interno del Regolamento, però purtroppo lo dobbiamo dire, ed è la realtà dei fatti. E purtroppo ci sono anche persone che ricoprono ruoli senza saper ricoprire i ruoli, eppure percepiscono anche uno stipendio, ma anche questo non è all'interno del Regolamento, ma dovremmo metterlo, che uno percepisce lo stipendio sulla base di alcune competenze, meritocrazia, ma evidentemente non c'è neanche questo nel Regolamento. Quindi detto questo entriamo un attimino nella questione del contenuto. Il contenuto è in linea; beh certo che il contenuto in linea con le volontà del Consiglio Comunale è stata approvata una mozione. So che la democrazia vi fa male, ma evidentemente se il Consiglio comunale approva degli atti di indirizzo all'unanimità, voi dovete applicarli. Se non l'aveste fatto saremo qui chi sa a fare cosa, probabilmente ci sarebbero dei risultati ben più gravi. Altra cosa che è stata detta dall'Assessore, il Comune di Legnano ha portato la voce dei cittadini; beh, mancherebbe altro. E di chi dovete portarla la voce, dei vostri capi del partito, all'interno dei vostri amici della Consulta? Mi sa proprio di no. Le controdeduzioni; non abbiamo avuto risposte sulle controdeduzioni. Il Patto dei Sindaci è stato detto; il Patto dei Sindaci quello prima e non mi ricordo come si chiamasse, Pignatello, no, com'è che si chiamava? Pignatello? Giusto, penso non abbia mai riunito il Patto dei Sindaci e quando c'era da riunirlo per parlare del trasporto Urbano, non l'ha mai fatto. Il Patto di Sindaci era assolutamente assente da anni all'interno dello scenario politico e questi sono i risultati. Il signor Radice che fa tanto il grandeur all'interno dei Comuni dell'Alto Milanese, evidentemente poteva farsi carico di questo Patto dei Sindaci e cercare di fare qualcosa, ma evidentemente non l'ha fatto e si è sostanzialmente svegliato un po' all'ultimo. Però va bene, adesso o comunque a voi sfugge una cosa, che voi non avete risolto il problema, il problema è spostato temporalmente, è spostato di un anno e vi faccio un piccolo ragionamento; tra un anno saremo più o meno a

marzo, aprile, maggio 2026; in primavera, estate-primavera 2026 ci saranno probabilmente le elezioni a Legnano. Quindi il signor Radice questa cosa gli ritornerà esattamente contro grande come un boomerang, perché? Perché nel momento in cui lui dovrà sedere ai tavoli per cercare di risolvere o rispostare questo problema che si creerà tra un anno, non avrà neanche più le deleghe, passatemi il termine, politiche e cittadine per andare a sedersi su certi tavoli. Quindi tra un anno le tornerà indietro questa cosa grande come una casa; lei adesso scodinzola perché ha fatto il suo bel post su Facebook.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere, no, non può dire queste parole qui, la prego, non può dare del cane al Sindaco, per favore, dai, dica, parli in un modo più moderato, la prego.

**FRANCESCO TOIA**

Consigliere - Toia Sindaco

Detto da uno che dà del deficiente poi, è bellissimo, questa cosa qua. Io non ho dato del cane a nessuno, ho detto che scodinzola nel senso che è contento di quello che ha fatto, non mi permetto di dare del cane a differenza sua. Quindi lui è tornato a casa tutto contento dal suo post Facebook che ha fatto; mi spiace che quel giorno non ho preso il pullman, io lo prendo più o meno tutti i giorni, il lunedì non l'ho preso; mi spiace perché sarei ero curioso di vederla da parte a me seduto sullo Z602, ma evidentemente il destino ci ha separati, grazie a Dio. E comunque lei è tornato a casa tutto contento che ha cercato di risolvere il problema, ma cari pendolari, colleghi, non è risolto il problema, non è risolto; perché politicamente non è in grado di risolverlo questo Sindaco, politicamente lui si siede a un tavolo non sanno chi è. Ma non lo dico per cattiveria, ma se lui si siede a un tavolo, come i Sindaci di Città Metropolitana, non lo riconoscono, non gli danno un peso specifico. Quindi sostanzialmente lui quando si siede, dicono vabbè è arrivato, sentiamo cosa ha da dire. E farà la stessa identica figura di che ha fatto quando si è seduto al tavolo con Tigros per gli oneri di urbanizzazione dell'ex Gianazza, portato a casa un pugno di mosche, zero, nulla, nulla al quoto. Quindi, giusto per star sereni, giusto per dire le cose come stanno. Detto questo, la Consigliera Laffusa, non ripeto quello che ha detto la Consigliera Laffusa perché è stato assolutamente più precisa di me; le date purtroppo sono corrette quelle che dice la Consigliera Laffusa, perché l'Assessore Bianchi dice che il 27 all'ordine del giorno c'era l'interrogazione della Lega, però se tanto mi dà

tanto poteva benissimo chiedere di dare un'informativa al Consiglio già il 25, per poi rispondere alle domande il 27, però non è stato fatto; anzi, se dobbiamo fare un lavoro in più scappiamo, perché l'hanno già fatto gli altri e usufruiamo di quello degli altri. Quindi, non sono assolutamente soddisfatto delle risposte alle interrogazioni, non sono assolutamente soddisfatto di come viene gestita l'aula e non sono assolutamente soddisfatto dell'atteggiamento, ma la gente è assolutamente sensibile nel percepirlo, dell'atteggiamento ostile che il Presidente ha nei confronti del sottoscritto quando schiaccia la richiesta di parola. voi guardatelo in faccia nel momento in cui parlo io, cambia completamente registro, completamente. E ogni volta che io parlo lui deve buttare la palla in caciara e cercare di sospendere la seduta. Questo è il suo obiettivo, non cado nelle sue inutili provocazioni, sono stato assolutamente composto, non ho insultato nessuno, anche se lei allude continuamente a fatti che io non ho detto e non ho mai pronunciato, però va bene, ne prendiamo atto. Penso che anche lei il peso politico specifico la gente gliel'abbia dato già da tempo, quando andavo in giro a suonare la chitarra durante la pandemia. E si è preso poi la denuncia. Grazie, ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non ho preso nessuna denuncia. (voce fuori microfono) Va bene, ha ragione lei. Okay, perfetto. Allora, abbiamo chiuso questa fase delle interrogazioni, non ne faremo altre perché oramai l'ora è tarda. Consigliere Carvelli, anche il suo ordine del giorno, quindi passerà alla discussione, ne discuteremo alla prossima seduta. Passiamo adesso, mi fate chiudere tutti i punti che sono stati discussi in questo momento, un attimo, di un secondo di pausa.

12

Punto 12 ODG

APPROVAZIONE VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2025

Adesso possiamo passare al punto 12 all'ordine del giorno, che è l'approvazione dei verbali di Consiglio Comunale della seduta del 20 di febbraio 2025. Non sono pervenute osservazioni, pertanto il verbale viene dato per approvato.

13

Punto 13 ODG

NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. ADOZIONE

Chiudo il punto all'ordine del giorno e passiamo al punto 13 Punto 13 all'ordine del giorno è il nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Adozione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione e lascio la parola all'Assessore Fedeli per l'illustrazione. Prego, se si prenota.



LORENA FEDELI

Assessore

Buonasera a tutti. Questa sera siamo chiamati a fare un passaggio in Consiglio Comunale per l'adozione del Regolamento Edilizio. Il Regolamento Edilizio ha una genesi diciamo normativa abbastanza lunga e assodata, parte il 20 ottobre del 2016, con una conferenza unificata tra il Governo e Regioni, che aveva portato alla stesura di un Regolamento Edilizio Tipo, che si chiamava RET, che aveva lo scopo di garantire che la disciplina contenuta nei Regolamenti Edilizi e Urbanistici fosse guidata da principi generali, fondata su un insieme di definizioni uniformi. Ed è stato sviluppato, secondo le specificità e le caratteristiche dei territori, nel rispetto della piena autonomia locale. Dopo questa prima fase, che è del 2016, c'è stata un'altra che ha diciamo come data il 31 ottobre 2018, in cui la Giunta regionale, con una DGR, ha pubblicato il recepimento dello schema tipo del Regolamento Edilizio e delle definizioni tecnico uniformi. Quali sono gli obiettivi del Regolamento Edilizio? Facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e delle imprese e l'amministrazione, rendere più efficace la propria attività e definire un linguaggio tecnico il più possibile uniforme per tutti i Comuni. Questo ha lo scopo di facilitare il lavoro dei professionisti che si trovano, dovrebbero trovarsi alla fine dell'applicazione generale di questo Regolamento, ad avere delle definizioni tecnico - uniformi su tutto il territorio. Ricordo che a questo tavolo di lavoro che aveva portato al REM aveva partecipato ANCI, Città Metropolitana, Comune di Milano e anche 30 Comuni, tra cui aveva partecipato anche il nostro Comune, quindi il Comune di Legnano aveva contribuito alla stesura di questo Regolamento. Quindi questo lavoro, questo tavolo di lavoro ha sviluppato la

parte dell'indice, le cui disposizioni hanno un caratteristiche per essere comuni a tutti gli Enti della Regione Lombardia, a prescindere dalla dimensione demografica e dalle caratteristiche territoriali urbane. Quindi volevo fare adesso un accenno al nostro Regolamento Edilizio, quello che attualmente è in essere, ricordando che è del febbraio 2013, quindi ha 11 anni di vita è come potete immaginare, 11 anni di vita con un insieme di normative che vanno modificandosi in modo molto, molto veloce, non è assolutamente allineato a quelle che sono le normative attuali e quindi molte normative sono cambiate e quindi avevamo assolutamente l'esigenza di attuarlo e poi per esempio ricordo che c'è stato, nel frattempo ma tutti i professionisti lo sanno, l'introduzione di tutta una serie di sportelli telematici a cui presentare le pratiche eccetera. Quindi la normativa chiede che ogni volta che si approvi il PGT, in automatico venga anche riallineato il Regolamento Edilizio, siccome noi ricordiamo che l'11 di settembre abbiamo avuto l'efficacia del nostro Piano Governo del Territorio e di conseguenza ci siamo subito messi in moto per arrivare all'approvazione. A questo punto lascerei la parola ad Armentano, perché ci illustri i passaggi tecnici per arrivare alla adozione definitiva. Sennò, se vuole posso ricordarli anch'io; lasciamo la parola a lui, che dal punto di vista tecnico ci dà la roadmap. Sì, lo lascio qui al mio posto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora adesso dallo stesso microfono dell'Assessore Fedeli, interviene il dottor Armentano, responsabile del PIM, che ha contribuito alla stesura del PGT e anche del Regolamento Edilizio. Prego, dottor Armentano.



ANGELO ARMENTANO (ARCHITETTO PROGETTISTA)

Buonasera a tutti. Grazie per l'invito. Come al solito il Regolamento Edilizio rappresenta, dopo l'approvazione del PGT un altro degli adempimenti di adeguamento del Comune a quelli che sono le disposizioni urbanistiche edilizie, ai quali i Comuni devono adeguarsi, ecco. Se avessimo avviato il PGT in questo momento, PGT e Regolamento Edilizio sarebbero stati approvati contestualmente, proprio perché è un adempimento previsto dalla normativa regionale. Come già fatto per il PGT, il Regolamento recepisce quelle che sono tutte le disposizioni tecniche uniformi, quindi facciamo nostre e come spiegava l'Assessore, in questa fase cosa fa il Comune? Recepisce la struttura del Regolamento Edilizio Tipo, metropolitano, e

attua delle specifiche che servono a contestualizzare la materia edilizia all'interno del territorio comunale solo in determinate sezioni del Regolamento Edilizio; quindi le altre sezioni non possono essere oggetto di modifica. Come abbiamo avuto modo di spiegare durante la Commissione che è stata dedicata proprio a questo tema avevamo individuato alcune parti, che sono parti che sulle quali abbiamo apportato delle customizzazioni, chiamiamole così, legate al vostro territorio, al vostro tessuto edilizio, mentre altre parti invece sono parti di tipo generale, di tipo già coordinate a livello sia regionale, successivamente a livello metropolitano. Come avviene l'approvazione dello strumento del Regolamento Edilizio? Il tutto viene disciplinato, come al solito, alla Legge 12/2005; in realtà esisteva un articolo, l'articolo 28 che definiva una modalità di approvazione del Regolamento Edilizio, poi questo è stato abrogato. La procedura di approvazione è a tutti gli effetti la stessa procedura dell'approvazione dei Piani Attuativi, dei Piani Attuativi conformi allo strumento urbanistico. Quindi una procedura semplificata, quindi il piano viene prima adottato, successivamente viene depositato per 15 giorni consecutivi nella Segreteria Comunale, unitamente proprio al Regolamento stesso e tutti gli altri vengono appunto o pubblicati sul sito informatizzato dall'amministrazione comunale e del deposito e della pubblicazione e della modalità per presentare osservazioni si dà atto sull'albo Pretorio comunale. Durante questo periodo di pubblicazione chiunque quindi avrà la facoltà, quindi stasera dopo l'adozione, quindi la sua pubblicazione, ci sarà una fase di approvazione, come viene per tutti gli strumenti urbanistici e quindi chiunque potrà presentare osservazioni inerenti il Regolamento Edilizio. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'osservazione, pena l'inefficienza degli atti assunti, la Giunta comunale dovrà appunto decidere sulle osservazioni e quindi dovrà approvare, quindi attraverso le controdeduzioni, il Regolamento Edilizio; sì, il Consiglio Comunale. Contestualmente il Regolamento Edilizio, noi l'abbiamo già fatto, è stato inviato ad ATS; l'ATS è l'organo sovraordinato che avrà il compito di validare, quindi dare un parere sui contenuti, soprattutto sulle parti che sono state customizzate, integrate alla vostra scala. Ecco questo per spiegarvi un po' la modalità di approvazione dello strumento del Regolamento Edilizio che questa sera andrete appunto ad adottare. Siamo a disposizione, se ci sono domande specifiche sui contenuti della documentazione fornita. Vi ricordo che abbiamo fatto un evento pubblico durante il quale è stata condivisa la bozza, la struttura del Regolamento Edilizio con i professionisti locali, quindi (non comprensibile) un evento pubblico e i contenuti di questa presentazione che un po' possono aiutare soprattutto nella fase di osservazione per avere un po' più dimestichezza su quale parti possono essere più oggetto di osservazione rispetto alle parti quelle più rigide, quelle più già di livello regionale metropolitano, che sono state recepite; trovate tutto sul sito, come al solito, sul sito del PGT

che è stato utilizzato anche in questa occasione come piattaforma per la condivisione, per la pubblicizzazione degli eventi. Grazie.



LORENA FEDELI

Assessore

Una precisazione, giustamente l'architetto Armentano ha sottolineato che ci sono delle parti che, come dire, passatemi il termine, sono blindate; cioè sono dei recepiti di parte di REM, che hanno definito Regione con lo Stato, eccetera, eccetera. Ovviamente, ovviamente, sottolinea questa cosa per cercare di aiutare chi è interessato a fare delle osservazioni a focalizzarlo sulle parti meno, cioè, che possono avere delle modifiche. Questo però, ci tengo a dirlo, nella logica proprio di trasparenza del progetto, che ognuno può fare osservazione su qualsiasi cosa, però è anche vero che se fai un'osservazione su di una parte che non può essere modificata è un po' così, uno spreco di di energia, m'ha detto questo ovviamente le osservazioni, come su tutte le cose, possono essere fatte su qualsiasi parte. Ci tenevo a farlo, semplicemente per chiarezza.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie dottor Armentano e Assessore Fedeli. E' aperta la discussione, avete dieci minuti di tempo per intervenire. Chi vuole intervenire, prego. Consiglieria Borgio, prego, a lei la parola.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente e ben ritrovati ai consulenti del PIM; purtroppo quando il PIM è di mezzo mi aspettano mesi molto difficili davanti, come Commissione. Battuta parte, ringrazio, ovviamente, parto dalla fine, quindi con i ringraziamenti all'Assessore e all'Architetto De Zotti, con tutti gli uffici, insieme al consulente del team per il lavoro che è stato fatto finora, di predisposizione, adeguamento di quello che era il vecchio Regolamento Edilizio alla nuova normativa e poi tutto quello che sarà in futuro; è già stato detto che appunto è un percorso molto simile a quello che abbiamo già vissuto, però questo per l'adozione è il primissimo passaggio. Avremo modo sicuramente di riparlare, ma ci tenevo a sottolineare un paio di punti, anche proprio per contestualizzare a chi seguirà poi il lavoro di questo Consiglio e chi li

segue adesso. Ovviamente come è già stata anticipato, il Regolamento Edilizio per noi questo adeguamento è obbligatorio, visto che abbiamo approvato il PGT a fine 2024. e la normativa prevede che ci sia allineamento del nostro Regolamento Edilizio a quello che è il Regolamento Edilizio Tipo, introducendo nelle normative presenti alcune definizioni tecniche che già comunque noi avevamo recepito all'interno del PGT e che servono in particolar modo a definire in modo univoco le diverse definizioni edilizie urbanistiche, agevolando soprattutto i professionisti nel lavoro quotidiano, perché questo strumento ovviamente è rivolto ovviamente alla cittadinanza, ma come strumento tecnico serve ovviamente ai professionisti dell'ambito edilizio urbanistico. Ovviamente è un tassello per noi importante, uno strumento che l'amministrazione mette a disposizione degli operatori, per poter migliorare quello che è il lavoro quotidiano nell'approccio di quella che è la normativa del settore e risponde anche alla necessità di allineare gli strumenti che governano l'edificazione a Legnano, insieme a quello che è il PGT, di cui abbiamo già discusso, Salvo questa parte di Regolamento, perché è già stato detto da chi mi ha preceduto; volevo solo sottolineare un paio di temi che ritengo rilevanti che sono stati introdotti. Innanzitutto il superamento delle barriere architettoniche, l'abbiamo ricordato a inizio serata che adesso c'è la figura del disability manager all'interno del Comune e ovviamente è importante che come amministrazione ci sia una sinergia di tutti gli interventi che sono fatti, quindi ben venga che ci siano questo tipo di previsione. L'abbiamo già detto in vari momenti, la città di Legnano è per una Città a misura di tutti e quindi deve essere una Città senza barriere e quindi passando anche dalle barriere architettoniche, che devono essere eliminate nelle costruzioni. Un altro tema caldo, anche se non sono molto convinta di citarlo è la questione degli spazi per il deposito delle biciclette; ci dicono che come amministrazione, in particolare il Sindaco, siamo fissati con le biciclette; questo per ricordare che all'interno del Regolamento Edilizio è previsto, per ora, ovviamente, che in caso di interventi edilizi di nuove costruzioni e ristrutturazioni debbano essere individuati degli spazi comuni per il parcheggio delle biciclette con determinati parametri ovviamente, di misurazione. Ma questo perché è in linea con quanto avevamo già detto in passato, ovvero che il cambiamento della mobilità può avvenire solo se ci sono le infrastrutture, anche banalmente che le persone sappiano dove parcheggiare le loro biciclette. Ma detti queste due elementi volevo sottolineare solo un aspetto rilevante per quanto riguarda la Commissione Comunale per il paesaggio, che ovviamente non è una nuova previsione, già tuttora esiste, formata da sette membri, devono essere persone con esperienza qualificata, la cosa che volevo sottolineare è che nell'attuale testo viene mantenuto, che due dei sette membri vengano scelti tra professionisti che sono, scusate, tra professionisti che sono indicati dai Gruppi consiliari di minoranza, questo riteniamo che sia

importante a garanzia appunto di tutti e lo sottolineo, perché ovviamente non cambia niente rispetto a quello che era il vecchio Regolamento di Legnano, però il REM, quindi il Regolamento Edilizio Metropolitano aveva tolto questa previsione, che invece da valutazioni fatte è stato ritenuto opportuno mantenere per una questione di garanzia. L'altro elemento che ci tengo a sottolineare sulla Commissione Paesaggio è il tema di conflitto di interesse e incompatibilità. Quindi oltre alle incompatibilità con l'amministrazione e Consiglieri Comunali che ormai, come è giusto che sia, vediamo in tutti gli organi di nomina, ritengo importante, qua cito proprio dal Regolamento, che i membri debbano astenersi dal valutare progetti che riguardano ovviamente loro stessi parenti, soci o clienti, ma soprattutto che non possono svolgere, le persone che sono nominate, che saranno nominate secondo questa proposta, chi fa parte della Commissione Paesaggio non possa svolgere attività professionali su pratiche edilizie del Comune di Legnano durante il mandato. E secondo me questo è un punto assolutamente cruciale, per poter garantire, l'indipendenza della Commissione Paesaggio e la maggiore terzietà nella valutazione di tutti i diversi progetti. Queste sono un po', ovviamente il Regolamento Edilizio è un documento molto lungo, molto complesso, come tutti i documenti relativi alle pratiche edilizie urbanistiche, per chi non è del mestiere sono abbastanza complicati; invito comunque tutti, una volta che saranno, dopo l'adozione, che dovrebbe essere il passaggio naturale in questa seduta, a valutarlo, proprio per eventualmente partecipare al processo di osservazioni, come citato. E' solo il primo passaggio, ne ripareremo ancora molto. Grazie mille, Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Borgio. Ci sono altri interventi? Consigliere Sassi, a lei la parola, prego.



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano

Sì, siamo alla fine della prima tappa di questo percorso che il dottore Armentano ci ha descritto, che avrà quindi un iter diciamo così articolato, simile a quello che abbiamo appena passato nel PGT o forse più che quello del PGT, però con un'interazione anche con le osservazioni potenziali dei cittadini. Volevo sottolineare che per tempo abbiamo, è stato attivato il processo sia di coinvolgimento tecnico, sia della Commissione, che già forse più di un mese fa, anzi anche molto più di un mese fa si è ritrovata, ha avuto l'illustrazione della

proposta di Regolamento, la possibilità di approfondire il tema, apprezzata anche questa tempistica anche da tutti i Commissari e arriviamo adesso a questo momento, per cui già la collega Borgia sottolineato le caratteristiche di questo Regolamento, interessanti, l'allineamento alla normativa, l'allineamento al PGTU, questa capacità di recepimento dinamico delle definizioni tecniche, che da uno strumento credo davvero interessante per un aspetto importante della nostra vita cittadina, come l'urbanistica, quindi la trasformazione da Città per come è costruita, per come è vissuta, il tema della composizione della Commissione Paesaggio, con criteri requisiti, anche le logiche che ci stanno sotto; tema anche abbastanza significativo, visto il periodo in altre Città vicine. Il collegamento con il processo di adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il lavoro del PEBA, che appunto anche la Consiglieria delegata Anna Pontani ci ha aggiornato in avvio di seduta. Ecco, mi sembra che ci sono gli elementi perché questo processo entra nella fase diciamo così pubblica, anche in Città e quindi io anticipo il nostro voto favorevole per questi elementi che abbiamo sottolineato. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Sassi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei alle Dichiarazioni. Consigliere Brumana, a lei la parola, prego. Microfono acceso.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sì, grazie. Ce l'abbiamo fatta, un attimo. Questo Regolamento Edilizio recepisce il Regolamento Edilizia Metropolitana, che non è peraltro obbligatorio e poi fa delle aggiunte, aggiunte che rivelano la mentalità burocratica che avevamo già riscontrato nel PGT; mentalità burocratica che comporterà grosse limitazioni agli interventi e problemi per chi vuole edificare. Mi riferisco ad alcuni articoli. Articolo 7, per esempio, che riguarda i mutamenti di destinazione d'uso e che prevedono che si applichi quanto previsto dall'articolo 6, che riguarda gli interventi edilizi, quindi per un mutamento di destinazione d'uso, anche senza opere edilizie, bisogna presentare un sacco di documenti, diventa estremamente onerosa. Costa di più far fronte alle esigenze burocratiche del Comune che eseguire la trasformazione. Cito alcuni di questi obblighi. La dimostrazione dell'osservanza della densità dei diritti del rapporto di coperture; densità edilizia di un quartiere, per fare un mutamento destinazione

d'uso? Gli elaborati grafici di fronte esterni e interni del fabbricato? E che c'entra la destinazione d'uso? Non li tocco. La scala, i profili in scala, profilanza dei fronti attigui alle costruzioni. Io ho un appartamento in un condominio, di fianco ad altri condomini, devo, per cambiare la destinazione, che so, da appartamento a ufficio, magari a destinazione parziale, perché ci abito, in un paio di locali voglio fare l'avvocato; dico l'avvocato o comunque una mia professione devo presentare i profili in scala dei fronti dei palazzi attigui. La convenzione in caso di permesso di costruire convenzionato; vabbè, questo non dovrebbe c'entrare. Sono adempimenti a mio avviso assurdi, oltretutto non prevedono delle limitazioni dimensionali, quindi anche per piccole modifiche di destinazione d'uso. L'articolo 8, prevede tutta una serie di esposizioni complicatissime e molto onerosa per l'edilizia convenzionata, che non è cosa da poco. L'edilizia convenzionata non è solo quella per i piani attuativi, l'edilizia convenzionata col sistema introdotto dal PGT, dall'articolo mi pare 16 del Piano delle Regole e riguarda anche i singoli permessi convenzionati. E allora bisogna fare tutte queste cose, anche se l'intervento è estremamente limitato, è veramente un appesantimento che non ha senso. L'articolo 116, ne cito solo alcuni, riservandomi poi di intervenire più in dettaglio quando disporremo delle osservazioni e delle risposte alle osservazioni. Questa sera, mi limito a queste considerazioni. L'articolo 116 prevede il fascicolo del fabbricato, è una bella novità. Qui dice che ogni direttore dei lavori deve notare tutto quanto richiesto dalla normativa vigente per i progetti, per la struttura, per gli impianti e per sicurezza in un apposito fascicolo del fabbricato; non so, come fosse un libretto dell'automobile e prevede anche che ogni 10 anni, questo fascicolo del fabbricato deve essere aggiornato, anche se non vengono eseguite delle opere. Allora, anche qui non ci sono limiti dimensionali, ma immaginatevi proprio alle complicazioni che crea questo articolo, provate a pensare a un condominio, un costruttore realizza un condominio, a un direttore dei lavori fa il fascicolo del fabbricato, vende 50 appartamenti e ognuno di questi appartamenti se deve fare delle opere deve presentare poi il fascicolo del fabbricato, dove va a trovare, magari ci può essere anche questo problema. O un fabbricato di 3-4 famiglie, magari in guerra tra loro, come spesso accade, io le vedo spesso, di cause tra vicini, e chi ce l'ha, devi andare a trovare il direttore dei lavori a suo tempo, per fare degli interventi anche modesti. Ecco, sarebbe opportuno eliminare questa complicazione, tenendo poi anche presente che tutte le notizie del fascicolo del fabbricato sono, dovrebbero essere già a disposizione dell'amministrazione comunale, riporta tutte le pratiche del Comune; è un duplicato, un duplicato assolutamente inutile. Mi riferisco all'articolo 130 sulle barriere architettoniche, che riguarda anche le opere di manutenzione straordinaria, cioè, se devo rifare un tetto di una casa dove c'è un bar, devo rifare tutta anche la parte riguardante i bagni, eccetera, no? L'articolo 130.2 poi, prevede il limite dei locali privati ad uso pubblico. Quindi

andrebbe specificato sennò anche un appartamento di due ragazzi di 30 anni che si sposano, che non hanno problemi di barriere architettoniche, deve rispondere a tutti questi requisiti, andrebbero specificati insomma, andrebbero delimitati. Poi magari si potrebbero anche togliere alcuni riferimenti, per cui si dice che nei bagni devono esserci la carta igienica, insomma, e lo scopino, non mi pare il caso di scriverlo in un Regolamento Edilizio. L'articolo 138, l'antimafia, che ha un titolo che potrebbe essere accattivante, tutti noi siamo contro la mafia, naturalmente. e anche qui non prevede nessun tipo di limitazione. Quindi anche qualsiasi opera, anche minima, anche minima, devo spostare una parete all'interno del mio appartamento per allargare la camera, perché mi è nato un altro bambino, ci voglio mettere due lettini invece di uno che c'era prima, prevede tutta una serie di condizioni e dice, per esempio, una che non ha un senso, dice nei contratti con le imprese e poi specifica appaltatori, prestatori di servizi, fornitori, subappaltatori, quindi anche col geometra, anche col professionista, che è presentatore di servizio, deve essere contemplata una clausola restrittiva espressa in presenza informativa tipica riguardante l'esecutore dei lavori, il prestatore d'opera, il fornitore, eccetera, eccetera. Cioè, se c'è un'informativa che fa pensare qualche sospetto di mafiosità da parte del geometra che mi fa la pratica per spostare la parete, io devo mettere, fare un contratto scritto; il contratto d'appalto, può essere anche verbale, a Legnano, sarà per forza scritto, con questa clausola, come se fosse importante, invece non lo è; clausola risolutiva espressa, può essere invocata ai due contendenti, non ad un terzo, non del Comune, il contratto rimane valido se il committente o l'appaltatore non dico attuiamo la clausola risolutiva espressa, è sempre lasciata alla facoltà delle parti, quindi impone l'obbligo di una cosa che comunque non avrà efficacia, se non per la facoltà delle parti, mi pare una sciocchezza. Poi è il committente è obbligato a certificare al Comune per due imprese esecutrici i lavoratori autonomi, quindi ancora il geometra, come dicevo prima, il certificato, deve dichiarare di aver acquisito il certificato camerale, ma i lavoratori autonomi non tutti hanno il certificato camerale, tutti i professionisti non risultano iscritti alla Camera di Commercio. Ma poi la comunicazione antimafia della Prefettura anche per il mio geometra che sposta la parete, qualora relativa acquisizione sia prevista da un apposito protocollo di legalità, i documenti attestanti alla regolarità contributiva e retributiva. Cioè, se c'è una rapporto consapevole di legalità, firmato che ne so tra il Comune di Legnano e la Prefettura, io che devo spostare la parete, devo saperlo. E come faccio a saperlo? Quando ordino i lavori? Mi pare una misura eccessiva, insomma. (voce fuori microfono) Avviandomi alle conclusioni, il committente, sempre lo spostamento di una parete, deve garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di tutti i soggetti alla filiera, il famoso geometra, appaltatori di lavori, prestatori di servizi, fornitori, se devo impiegare 50 mattoni, devo garantire la tracciabilità di 50 mattoni e

200 euro; è necessario a mio avviso prevedere dei limiti lo mi fermo qua con queste cose che mi paiono più eclatanti, di ordine generale, e mi riservo di intervenire con osservazioni più puntuali e più specifiche quando avremo le osservazioni. Ho finito.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Brumana. C'è qualcun altro che vuole intervenire? se non c'è nessuno che vuole intervenire, passo alle dichiarazioni di voto.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Okay, allora chi vuole intervenire come dichiarazione di voto. Prego.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non vedo prenotazioni, pertanto direi di passare alla votazione. Consigliere Brumana, a lei.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sarò brevissimo, Presidente. Mi stupisce che non ci sia dibattito, si è parlato, si è detto questo è una cosa meravigliosa, completa un lavoro eccetera, eccetera, ma sui contenuti non c'è dibattito; io ho sollevato alcune osservazioni avrei avuto piacere che i Consiglieri di maggioranza replicassero, magari dandomi torto, sicuramente mi avrebbero dato torto, ma dandomi torto, argomentando, consentendo di esaminare questi problemi. Magari mi avrebbero anche convinto di alcune cose. Vedo che invece passa la solita prassi, no, che è quella di dire, di ubbidire tacendo insomma, comunque di obbedire. Si va avanti, si vota senza pensare cosa si sta votando. Va bene, c'ho detto, preannuncio il mio voto contrario.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Consigliere Carvelli, ha la parola.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie. Grazie per la parola Presidente. Sì, anche noi di Fratelli d'Italia non siamo contenti di questo Regolamento, ma ancor prima di dare comunque un giudizio su questo atto, noi lo diamo sul metodo di lavoro e richiamo in parte poi la dichiarazione di voto fatta dal Consigliere Brumana. Perché non c'è discussione su questo tema? Perché a differenza di altri temi che abbiamo portato avanti, non è stata programmata più di una seduta per poter parlare magari un attimino del Regolamento, entrando nei dettagli di alcuni aspetti. Bensì addirittura in Commissione poi abbiamo saputo che era stata fatta una serata con dei professionisti, ancor prima di avere in mano il Regolamento che è andato in approvazione solo qualche giorno dopo. Quindi chiaro che quando ci si trova di fronte a dover emettere un giudizio politico, ma ancor più ad avere un confronto, non solo politico, ma tecnico su temi di questa natura, che sono temi veramente ostici, è complicato riuscire a dare un parere che sia consapevole, se non viene fatto diciamo un lavoro preparatorio; un lavoro preparatorio che io penso che il Consiglio Comunale debba poter fare per tutti. Perché questa discussione un attimino lunare imbarazza non soltanto noi della minoranza, ma penso che imbarazzi anche voi della maggioranza. Quindi noi in questo momento sicuramente non siamo soddisfatti del metodo di lavoro che è stato utilizzato per portare in adozione questo nuovo Regolamento e già solo per questo andremo a votare contro. Poi abbiamo ricevuto alcune osservazioni e alcune indicazioni da alcuni nostri tecnici, ma di queste cose ne parleremo magari in un'altra occasione, in un'altra sede. In ogni caso il Regolamento, come è già stato sviscerato, diciamo così, in ampio margine anche dal Consigliere Brumana, zoppica, zoppica in qualche punto; è vero che è possibile sempre metterci mano, però il voto non può essere altro che contrario, in questo momento. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei consigliere Toia, scusi, Consigliere Carvelli. Eh beh, beh, ce la mette tutta. Allora, Consigliera Borgio Sara, a lei la parola.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Il voto del Partito Democratico sarà favorevole, ricordo solo che quando abbiamo fatto la Commissione per parlare dell'adozione del Regolamento edilizio, che è stata fatta un mese e mezzo fa, quindi il 5 febbraio, il Consigliere Brumana non c'era, per cui non ha partecipato in primis a quella che è stata la presentazione o un eventuale richiesta. Abbiamo, c'è stata la presentazione del documento, in un mese e mezzo, in quanto io Presidente di Commissione non ho ricevuto nessun tipo di richiesta, sollecito per per eventualmente trovarci intorno al tavolo, discutere per cui il tema insomma, il procedimento di adozione e approvazione si prende per buono, quello previsto dalla normativa. Un unico appunto al Consigliere Brumana, lei potrà pur dire andiamo punto per punto, articolo per articolo, il fatto che non le si risponda non è per mancanza di volontà di farlo, però come detto anche in precedenza, grossa parte dei cambiamenti, sono recepimento della normativa e quello che lei ha citato è esattamente quello, cioè normativa genericamente superiore che è stata recepita. Per cui questo va fatto con il famoso fascicolo del fabbricato, non è che un giorno l'Assessore fedeli si è svegliato: ma perché non lo facciamo per complicare la vita alle persone che lavorano? In realtà questo è anzi, una cosa che ha detto nell'intervento, cioè il nostro regolamento era vecchio e abbiamo recepito nella normativa che in realtà era già in vigore da tempo, per cui questi famosi fascicoli i professionisti già li preparano, per cui fondamentalmente è solo, così come il famoso processo telematico di cui avevo chiesto anche direttamente all'Assessore, questi procedimenti telematici sono cose che già esistono, semplicemente nel nostro Regolamento Edilizio non c'erano, perché era antecedente rispetto a quello che poi è stata l'evoluzione anche delle pratiche. Per cui Ritengo che sia pretestuoso andare a prendere leggere degli articoli in modo randomico e chiedere perché è stato fatto così, senza... andando a dire è sempre colpa di chi prende le decisioni in Comune nell'adeguamento, senza invece andare a fare un passo ulteriore. Chiudo un intervento dicendo che il voto, ribadendo il voto favorevole del PD. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Borgia. Consigliere Toia. A lei la parola, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Sì, grazie Presidente. Anche il voto della Lista Toia sarà assolutamente contrario, perché rispecchia quelli che sono, quello che è il sentiment dei professionisti; i professionisti della Città non sono favorevoli a questa modifica a queste modifiche che sono state introdotte, semplicemente per il fatto che non sono stati coinvolti neanche durante il processo di, come dire, di revisione di questo documento, perché il tutto è stato presentato in una riunione in Sala degli Stemmì a carte fatte e a documento già definitivo. Il messaggio che passa sempre da questa amministrazione a parole è quello della condivisione, poi effettivamente nei fatti non viene mai condiviso niente e il discorso del tagliar fuori i professionisti che sono brutti, cattivi, incapaci, fanno casini, sono degli speculatori in un qualche modo sta un po' stufando; questi professionisti che tanti anni che operano nella Città, nel bene e nel male, comunque hanno sempre messo a disposizione la loro professionalità per accrescere il mercato, per fare grande il mercato edilizio del territorio e oggi vengono sempre visti come un qualcosa di negativo. Noi, l'opposizione, ma soprattutto la Lista Toia e con tutti gli altri partiti di centro-destra è assolutamente dalla parte dei professionisti, è assolutamente dalla parte di persone per bene che lavorano e che si adoperano sulle nuove norme, difficili, complesse e anche astruse tante volte, che il Comune di Legnano sta emanando e questo è l'ennesima prova di questo modus operandi. Non è piaciuto il non coinvolgimento che c'è stato su queste modifiche del Regolamento Edilizio, non è piaciuto quello che poi è stata la presentazione proprio è fatta in una maniera assolutamente, passatemi il termine, però si percepiva questa poca volontà di condivisione e al netto degli slogan i professionisti sono molto, molto, stufi e molto delusi. I tempi tecnici degli uffici continuano ad essere biblici e tutto questo porta ad avere degli aumenti ancora ulteriori su tutti quelli che sono i ritardi che si stanno accumulando sulle differenti, sulle diverse pratiche che gli uffici devono smaltire. A tutto questo si aggiunge poco personale, i dipendenti del Comune di Legnano scappano e alcuni non si fanno neanche andar via, mozioni e interrogazioni che discuteremo nel prossimo Consiglio Comunale, però anche questo è un altro campanello d'allarme di tutto quello che sta succedendo, ed è innegabile; cioè, se c'è un Consigliere di maggioranza che dice il contrario

domani lo porto personalmente a vedere tutti quelli che sono i ritardi, tutte quelle che sono le richieste e tutti quelli che sono i tempi di riproduzione di risposta degli atti che assolutamente non vengono, non vengono fatti nei tempi previsti dalla legge, ci sono tanti ritardi e il motivo è uno, la difficoltà delle leggi, due, la poca manovalanza, il poco personale che c'è all'interno degli uffici comunali. E tutto questo, mi spiace dirlo ancora una volta, ma è dovuto a una leadership politica che assolutamente assente ed è assolutamente nociva. E in tutto questo la barca sta assolutamente sbandando e tanti dipendenti comunali si vogliono mettere in salvo, ma c'è il capitano che li sta tenendo, gli dice: tu vieni a fondo con me, non ti lascio andare negli altri Comuni. Quindi tutto questo messo insieme uguale disastro e quindi noi stiamo arrivando pian pianino a questo disastro e anziché salvare la nave e cercare di tenere la barra dritta del timone stiamo cercando di farla andare giù ancora più velocemente. Vedremo, staremo a vedere; i dati non sono assolutamente a favore; gli atti e i tempi non sono assolutamente a favore, staremo a vedere. Però la situazione sta diventando davvero preoccupante. Quindi il voto della Lista Toia è di contrarietà. Grazie Consigliere Toia.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ha chiesto la parola il Consigliere Bonfrate prego.



ELIGIO BONFRATE

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie signor Presidente. Il voto di Insieme per Legnano, Legnano Popolare sarà positivo. Questo come è stato ribadito è già solo una prima parte del percorso che porterà all'approvazione; ci sarà un tempo di osservazioni, la sera stessa della Commissione è stato mandato un documento in cui era chiaro quali sono quelle parti che possono essere oggetto di osservazioni, perché non dipendono da Regolamenti sovracomunali, quindi questo per facilitare l'attività di operatori, piuttosto che stakeholder, piuttosto che di noi stessi Consiglieri Comunali, per fare osservazioni su quella parte del Regolamento che può effettivamente essere modificata, aggiornata, rivista, in quanto non dipendono da Regolamenti superiori. Quindi direi che non c'è partecipazione, dire che non c'è stato coinvolgimento, questo è soltanto il primo passaggio, che è stato fatto, successivamente ce ne saranno altri. Di conseguenza tutti i portatori di interesse, che sono tutte buone persone, perché da questa parte mai nessuno ha degnato ovviamente il lavoro degli altri,

principalmente chi opera su Legnano, questa cosa forse è bene dirla, perché ogni tanto si sentono frasi attribuite a chicchessia, che non è così. Quindi ci sarà tempo di discuterne, i professionisti avranno tempo di confrontarsi con l'amministrazione comunale e noi stessi quando arriveremo in fase di approvazione, passando dalle Commissioni preposte, andremo sicuramente ad analizzare e a votare un regolamento che alla fine, per quello che possiamo capire, pur non essendo tecnici, sarà comunque un documento che avremo comunque sviscerato. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Ha chiesto la parola la Consiglieria Laffusa. Prego. a lei la parola, grazie.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, il voto della Lega sarà un voto contrario. Non mi sto ad dilungare sulle motivazioni che hanno ben spiegato il collega Toia e il collega Carvelli. Sono emerse diverse criticità, quindi sarò molto sintetica; sono emerse molto criticità da parte dei professionisti e mi fa sorridere l'affermazione del Consigliere Bonfrate quando dice c'è tempo delle osservazioni prima di arrivare all'approvazione. Beh, sappiamo bene che fine hanno fatto le osservazioni al PGTU dei cittadini, sappiamo bene che fine hanno fatto le osservazioni al PGT, quindi sono molto poco fiduciosa che quello che questa amministrazione ha deciso di portare poi adesso in adozione, poi in approvazione, nei mesi successivi venga cambiato di una virgola. Quindi allo stato dei fatti è qualche cosa che assolutamente non soddisfa gli addetti ai lavori e fidandomi degli addetti ai lavori e dei professionisti, pur non essendo, come dire, così pratica dell'argomento, ma avendo, essendomi comunque sforzata di leggere e di capire quello che mi è possibile, non avendo, come dire, non facendo quel tipo di mestiere, dai, ecco, non essendo, non volevo ripetere non essendo una addetta ai lavori. Quindi il voto della Lega sarà un voto contrario e speriamo che almeno in fase di approvazione non venga fatta una sola Commissione Consiliare, ma ci siano più momenti di confronto, proprio per aprire la mente, la mia mente personalmente, capirci dentro un pochetto di più. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consiglieria Raffusa, non vedo altre dichiarazioni di voto, altre prenotazioni. Pertanto direi... Consigliere Munafò, a lei la parola, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Sono arrivato leggermente in ritardo. Anche il mio voto sarà un voto contrario, però vedrei un minutino al momento dell'approvazione cosa succederà con le osservazioni che verranno fatte, che cosa verrà accettato. Io penso che questo Regolamento è un Regolamento direi abbastanza importante, però poteva essere meno burocratico, cioè noi oggi dobbiamo andare a cercare leggermente di deburocratizzare. E' vero che poi ci sono le Leggi Regionali che comunque qualche vantaggio lo fanno, perché adesso con la nuova normativa, una parete si può spostare più facilmente rispetto a quelle che sono i Regolamenti di una volta e poi mi pare, se non ho capito male, se non ho interpretato male la parte di quanto aveva detto l'Assessore Fedeli, cioè le osservazioni, mi riferisco all'intervento che ha fatto il Consigliere Bonfrate, le osservazioni si possono fare su tutto quello che è il Regolamento, anche sulle parti che possono essere fisse, poi possono non essere accettate, ma mi pare che questo l'ha precisato se non sbaglio, vorrei una conferma da parte dell'Assessore che l'osservazione si possono fare su tutto, poi ci sono quelle che possono essere accettate o meno, oppure respinte. La legge è molto chiara, la legge dice che bisogna, nel momento in cui si cambiano i PGT, si approvano i PGT si devono anche modificare i Regolamenti Edilizi e che debbono essere aggiornati alle nuove disposizioni. La maggior parte di questo che è avvenuto sono disposizioni previste dalle normative di legge; alcune cose, come qualche intervento, come l'intervento fatto dal Consigliere Brumana, in alcuni articoli si poteva evitare di fare forse delle specifiche che sono più burocratiche, più per riempire che per il contenuto effettivo. Io voto contrario e mi adeguo a quelle che sono i voleri dell'opposizione, perché effettivamente le motivazioni che sono state portate, una buona parte sono veritiere. Vediamo quello che succede con le osservazioni e poi stabiliremo un minutino al momento dell'approvazione del Regolamento. Quindi il mio voto è contrario.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Fedeli, prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Volevo rispondere al Consigliere Munafò per essere, per aiutarlo insomma, come aiutare tutti quelli che magari hanno una criticità, rispetto a quello che è il Regolamento Edilizio, come abbiamo detto, è il recepimento del REM, quindi noi siamo obbligati a recepirlo, non possiamo apportare delle modifiche a tutta una serie di parti. E su questa cosa siamo stati molto chiari, anche quando abbiamo incontrato i professionisti. Detto questo, le osservazioni uno le può fare su qualsiasi parte che vuole, il discorso è che poi mi ritengo sia abbastanza inutile fare osservazioni su parti che non possono essere modificate. Era semplicemente questa la logica ed era la logica con cui era anche intervenuto l'architetto Armentano, proprio per focalizzare sulle parti che sono specifiche del nostro territorio e che quindi possono avere delle modifiche, gli sforzi delle persone che approcceranno il Regolamento Edilizio; farle su parti immutabili, a nostro avviso è uno spreco di tempo. Detto questo, come ho precisato prima, l'osservazione uno può farla su qualsiasi cosa, ma se la fa su una parte che non è modificabile la risposta, come dire, risulterà automatica. Però questo è, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ok, grazie, se non ci sono altri interventi. Consigliere Munafò, deve rispondere all'Assessore Fedeli?



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Mi concede 20 secondi?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ma guardi che conto, eh?



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Sì, sì, li può contare. Intanto ringrazio l'Assessore Fedeli, però io avevo risposto al Consigliere Bonparte, che ha detto sui punti e termini non si possono fare osservazioni. Io sono d'accordo con lei, le osservazioni si possono fare, certo che poi è tempo perso e verranno bocciate o verranno considerate non procedibili. Sono d'accordo, però il Consigliere Bonparte ha detto non si possono fare, non è vero che non si possono fare.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

La ringrazio, grazie. Okay, allora adesso a questo punto possiamo passare alla votazione del regolamento edilizio. Okay, passiamo alla votazione, è una votazione palese.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Prego, potete votare. Vabbè, dichiarate il voto e poi viene verbalizzato, però chiedo ai tecnici se ci sono ancora, di fare un passaggio qui, perché così non va bene. Il Consigliere Amadei vedo che si è disconnesso, quindi lo devo dichiarare assente. Il consigliere Colombo Romano se n'è andato quindi lo considero assente. Resta il Consigliere Sassi. cui Ecco, adesso ha votato. Perfetto, allora con 15 voti favorevoli, 8 contrari e zero astenuti la delibera viene approvata.

Totale dei presenti: 25

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  15

Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Taormina Umberto, Sambati Valeria, De Lea Aurora, Pontani Anna, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Penati Anna, Pigni Giacomo, Bosetti Simone, Radice Lorenzo, Crepaldi Davide, Sassi Antonio

Contrari  8

Toia Carolina, Grillo Gianluigi, Toia Francesco, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Brumana Franco, Carvelli Stefano, Colombo Franco

Astenuti

Non votanti  2

Amadei Federico, Colombo Romano



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non c'è l'immediata eseguibilità, pertanto possiamo considerare concluso questo punto. Okay, allora chiudiamo il punto all'ordine del giorno, che è il punto Regolamento Edilizio.

14

Punto 14 ODG

COSTITUZIONE COMMISSIONE INTERCOMUNALE ANTIMAFIA E TUTELA AMBIENTALE TRA I COMUNI DEL NORD OVEST MILANESE. SCHEMA DI CONVENZIONE. APPROVAZIONE

Passiamo al punto successivo, che è il punto 14 Apriamo la discussione ed è la costituzione di una Commissione Intercomunale Antimafia e Tutela Ambientale tra i Comuni del nord-ovest milanese. Schema di convenzione e approvazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Il punto è aperto. Chi illustra la delibera? Signor Sindaco? Prego, signor Sindaco.



LORENZO RADICE

Sindaco

Sì, Presidente, inviterei il Consigliere con delega a questa partita, Eligio Bonfrate, a intervenire per presentarla, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, allora interviene adesso il Consigliere delegato Eligio mBonfrate per illustrare. Consigliere Munafò, poi le do, a lei do la parola. Prima l'illustrazione. Prego.



ELIGIO BONFRATE

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Appunto questa sera andremo a votare questo delibera per costituire appunto la Commissione Intercomunale Antimafia, Legalità e Tutela Ambientale. Una Commissione che è stata analizzata dal Patto dei Sindaci; lo stesso Patto dei Sindaci a dicembre aveva concordato di valutare questa istituzione, il 6 febbraio si è trovato un gruppo di lavoro formato dai Comuni di Canegrate, Vanzaghello, Busto Garolfo, Dairago, San Vittore Olona e appunto il Comune di Legnano per appunto capire come far nascere anche sul territorio dell'Alto Milanese una Commissione che, come dice appunto, le competenze ricalcano diciamo così il concetto di Antimafia, Legalità e appunto Tutela Ambientale. Le competenze di questa Commissione sono promuovere la generale diffusione della cultura Antimafia, Legalità, della Tutela Ambientale come elemento fondante per la crescita sociale, civile ed economica dei territori. Perché intercomunale? Perché tutte queste problematiche non si fermano ai confini dei singoli Comuni; questo è territorio che si estende da Milano a Malpensa, un territorio ricco, un territorio in cui ci sono tante persone che si muovono, anche tanti capitali e dove anche alcune appunto indagini hanno fatto emergere quanto la problematica dell'infiltrazione mafiosa è presente sul territorio. Questo appunto, siccome l'antimafia passa anche a un sistema di cultura e quindi la cultura dell'antimafia, la stessa Commissione svolge questa funzione propositiva e consultiva, in riferimento allo sviluppo della cultura della legalità e alla sicurezza dei cittadini. Predisporre anche grazie alla collaborazione con esperti, quindi comitati e associazioni di volontariato, di categoria, nonché le autorità competenti, idonei ed incisivi strumenti per contribuire alla prevenzione e al

contrasto del radicamento delle associazioni di tipo mafioso. Quindi un'operazione di appunto salvaguardia del territorio che fa capo ai Comuni, ma non solo i Comuni, ma a tutte quelle entità che operano appunto in contrasto alla mafia, per la legalità e per la tutela ambientale. La stessa Commissione coordina appunto in maniera omogenea gli interventi sull'ambiente, perché è stato pensato anche l'ambiente, perché la maggior parte dei Comuni del patto dell'Alto Milanese fanno parte comunque di PLISS piuttosto che i vari parchi sovracomunali e quindi appunto questo è uno strumento ad aiutare il contrasto di questi illeciti. A condividere anche come riutilizzare i beni confiscati alla mafia sul territorio dell'Alto Milanese, qualora i Comuni che ne hanno disponibilità magari necessitano di un aiuto, di un'idea, per fare in modo che l'intero territorio ritorni e si appropri di un bene confiscato alla mafia, di un bene illegale che ritorna legale e che ritorna alla società civile. La stessa appunto Commissione ha anche quello di condividere politiche di contrasto all'usura e al racket, che magari sono fenomeni che si sentono un po' meno, ma che sono comunque sia la base che comunque di ogni attività illecita sul territorio. Grande spunto durante la creazione di questa convenzione è stata data alla formazione, alla formazione degli amministratori comunali, attraverso corsi fatti per far capire come muoversi, come capire e come agire contro appunto la mafia, per la legalità e a tutele dell'ambiente. Questa convinzione permette e permetterà, se approvata, anche di far sì che quei Comuni che magari ricevono i soldi dal fondo degli amministratori sotto tiro, possono essere quei fondi messi a disposizione per l'intero territorio, mentre adesso questo non era fattibile; il Comune che recepiva quei fondi li poteva usare solo al proprio interno e altra diciamo particolarità che abbiamo voluto inserire in questa convenzione è quella di supportare tutti quei Comuni che al proprio interno vogliono creare le Commissioni Comunali Antimafia e Legalità. Ci sono già esempi sul territorio di Comuni che hanno questo tipo di Commissioni. E quindi questo è veramente una Commissione in cui condividere progetti, portare avanti una cultura. Una convenzione che non ha un tacito rinnovo, come tale è stato messo un rinnovo quinquennale, che dovrà sempre passare attraverso i Consigli Comunali e non le Giunte, questo per far sì che sia proprio la comunità di ogni singolo Comune, attraverso la massima espressione della democrazia, che sono appunto i Consigli Comunali, ad accedere e approvare quindi di restare o meno all'interno della Commissione Antimafia, Legalità e Tutela Ambientale. A tutt'oggi, questa era un'informazione che non avevo al tempo della Commissione fatta, i Comuni che hanno recepito o stanno ricevendo appunto questa convenzione sono 16, all'interno del Patto dei Sindaci, in cui i Comuni rappresentati sono 22. Quindi questo vuol dire che tutti i Comuni aderenti al Patto dei Sindaci, come già avvenuto in data 17 febbraio, quando tutti l'hanno approvato, tutti si stanno muovendo per un'approvazione immediata all'interno dei propri Consigli. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Apriamo la discussione, dibattito. Chi vuole intervenire, prego. Non vedo interventi. Prima si era collegato il Consigliere Munafò, però non so adesso se vuole intervenire, se vuol prendere la parola o se era stato un disguido prima. Se non ci sono interventi. Ecco, allora, Consigliere Munafò, a lei la parola, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Presidente, era stato un disguido, poi l'ho ritirata.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ah okay, perfetto, per cui non la considero. Okay, la ringrazio. Okay, quindi non vedo altri interventi. Ecco, Consigliere Toia, a lei la parola, prego. Consigliere Toia non la sentiamo. Adesso sì. Sì, la sentiamo adesso. Ottimo.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie Presidente. Spiace parlare del tema a quest'ora, un tema così importante; nel 2020, in piena campagna elettorale, il candidato del centrodestra Carolina Toia, aveva già proposto in campagna elettorale appunto la creazione e l'istituzione di una Commissione Antimafia, proposta che poi ho portato io avanti in quest'aula e sostanzialmente spiace che venga portata a compimento solo adesso. Dopo 5 anni di mandato non mi pare costruttivo e neanche limpido come atteggiamento, quello di portare l'istituzione di una Commissione tale alla fine del mandato. Dopo il PNRR, dopo il Covid, si è data larga, larghissima autonomia agli Enti locali, soprattutto sugli appalti, sotto soglia, con affidamento diretto. Durante un report del Governo Draghi, se non erro, c'era stato appunto un Governo che aveva appunto alzato durante il periodo della pandemia le soglie per gli affidamenti diretti, era stato portato in una Commissione Parlamentare appunto il problema delle infiltrazioni mafiose all'interno di questi appalti e affidando ingenti somme senza dover ricorrere a bando scaturiva appunto

questi dubbi, questi sospetti, che erano stati appunto illustrati nelle Commissioni Parlamentari. E spiace che venga fatto alla fine di un mandato. Si è sempre parlato di Legalità, si è sempre parlato di Antimafia, si è sempre parlato di tante bellissime parole, che però nei fatti non hanno mai, mai e sottolineo mai, trovato attualizzazione. Alla fine di cinque anni, chiedere l'istituzione di una Commissione Antimafia è come, per dire, vabbè, noi abbiamo finito, vediamo cosa viene fuori. Sarebbe stato bello se questa Commissione si fosse istituita il primo giorno di insediamento della Giunta Radice, al netto del Patto dei Sindaci, che assolutamente è un'iniziativa nobile e costruttiva, però si sarebbe dovuta sottoporre questa creazione, anziché dare nomi inutili alle Commissioni, come Città bella e funzionale, Città brutta e poco funzionale, bisognava fare anche la Commissione Antimafia; ma all'interno del Comune, all'interno del consiglio Comunale di Legnano. E allora lì tutti i paladini della legalità si sarebbero dovuti ergere e venire a fare le manifestazioni in piazza, ma evidentemente non conveniva a molti. E noi oggi ci troviamo a dover approvare ripeto questa iniziativa nobile del Patto dei Sindaci, che però smentisce categoricamente tutti quelli che erano stati quegli slogan da campagna elettorale del 2020. Io avrei assolutamente dato molta credibilità se questa azione si fosse fatta il 6 di ottobre del 2020, non il 18 di marzo del 2025, non ha assolutamente senso. Quindi iniziare è sempre buono e va sempre bene, però farlo con cinque anni di ritardo è assolutamente penalizzante, poco serio e screditante. Io ricordo ai Consiglieri, sapevo che comunque il Comune e i Segretari redigono dei report richiesti appunto dal Prefetto per dare dimostrazione dell'affidabilità dei documenti, delle delibere e devono dare anche, come dire, credito dare uno studio, redigere un piano che dimostri che comunque il Comune è assolutamente sano e non ci sono infiltrazioni, gli atti sono perfetti, va tutto bene. Il problema sapete qual è? Il problema è che vengono scelti arbitrariamente dai Segretari. Io non dico niente, però sostanzialmente sembra che il controllore chieda a sé stesso qual è l'atto che deve controllare e una Commissione del genere avrebbe potuto dare tanto, tante, tanto controllo al Consiglio Comunale sull'operato dell'amministrazione e sarebbe potuto essere un grande esempio. Pavia, Pavia l'ha fatta, il Comune di Pavia aveva la Commissione Legalità e Antimafia. Infatti noi abbiamo fatto un evento che invito, a chi non se lo ricordasse di andare a vederlo, durante il 2020 e avevamo portato questa iniziativa 5 anni fa, altra lungimiranza del centrodestra e grave miopia o poca volontà da parte del centrosinistra. Quindi ripeto, fa sempre bene, è bene iniziare, però con cinque anni di ritardo perde assolutamente la credibilità. Legnano avrebbe dovuto dare l'esempio di Ente capofila e avrei potuto dare l'esempio di Comune che autonomamente si era espresso sull'istituzione di una Commissione Consiliare Antimafia e Legalità. Evidentemente si voleva dare importanza alle piccole cose, alle Città belle e funzionali, però poi ci perdiamo una gamba molto

importante, se non essenziale di tutta quella che è la res pubblica e l'amministrazione pubblica, quindi ripeto quello che ho già detto prima, all'inizio del Consiglio, tanti slogan e mi sembra che questo sia da aggiungere alla lista infinita di slogan che si vogliono portare a casa. Quindi va bene, iniziativa nobile, iniziativa 100% condivisibile, siamo assolutamente a favore, la lista Toia voterà a favore di questa istituzione, però il ritardo, non ve lo toglie nessuno.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. Ha chiesto la parola la Consigliera Borgio, prego. La Consigliera Borgio ritira l'intervento. Quindi siamo alle dichiarazioni di voto? No, non ancora. Quindi adesso chiudiamo questa fase, perché non vedo altre prenotazioni, passiamo alle dichiarazioni di voto.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Quindi, chi vuole intervenire per dichiarazione di voto, prego. Consigliere



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Munafò, a lei la parola, prego. Grazie Presidente.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Io non vado troppo per le lunghe, sono d'accordo con quanto ha detto il Consigliere Toia. Noi agli inizi di questa legislatura avevamo fatto una riunione importante, proprio dove chiedevamo la Commissione di cui all'oggetto, non se ne è parlato più, non è stato fatto nulla, però siccome sono cose che importanti anche il mio voto sarà un voto favorevole. Grazie. Grazie



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola il Consigliere Bonfrate, per Insieme per Legnano - Legnano Popolare, per dichiarazione di voto, prego.



ELIGIO BONFRATE

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Il voto di Insieme per Legnano - Legnano Popolare sarà ovviamente positivo. Voglio avvisare che la prima riunione della Commissione intercomunale sarà il 21 marzo, data in cui si ricorda a livello nazionale le vittime innocenti di Mafia; quest'anno la manifestazione nazionale organizzata da Libera e Avviso Pubblico si terrà a Trapani, dove saranno presenti alcuni studenti legnanesi, che rappresenteranno la Città in quell'occasione. E quindi il 21 marzo appunto sarà una giornata importante e magari anche nelle nostre cose indaffarate, magari fermarci qualche minuto per pensare che cosa è stata l'Antimafia, cos'è l'Antimafia in Italia, ricordando le tante persone che i tanti servitori dello Stato, ma anche le tante vittime innocenti sarebbe anche un bel atto per tutto. Il Comune di Legnano ha fatto iniziative sulla legalità, basterà ricordare tutti gli incontri di formazione fatti dai dipendenti nel 2023; la formazione serale che era dedicata esclusivamente agli amministratori locali; è stato inaugurato il parco per le bambine e i bambini vittime di mafia, vittime innocenti di mafia; nello stesso periodo è stata fatta una rappresentazione teatrale per le scuole al Tirinnanzi e la sera per la cittadinanza e in quell'occasione, il teatro era pieno, quindi probabilmente non c'è stata una Commissione Antimafia fatta fin dall'inizio, però tutti gli atti che sono stati fatti successivamente, anche a sostegno di tutte le attività educative che vengono fatte all'interno della scuola, questa amministrazione e questo Comune le ha sempre fatte. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Per Fratelli d'Italia interviene il Consigliere Grillo Gianluigi, prego.



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Sì, anche noi ovviamente siamo d'accordo in quanto il tema ovviamente è di estrema importanza e quindi non possiamo che condividere questo. Io, ripeto, capisco quello che dice il Consigliere Bonfrate che vuole in qualche modo far vedere che il Comune diciamo si è dedicato a questo tema; nessuno ovviamente ha mai pensato minimamente di sospettare che il Comune di Milano, di Legnano sia contiguo ovviamente ad ambienti malavitosi, questa è un'assurdità estrema ecco, però diciamo quello che sosteneva il Consigliere Toia è ovviamente che la forma diciamo di queste Commissioni sarebbe stato bello farlo fin dall'inizio, soprattutto a parte inaugurare i parchi o quello che sono queste iniziative simboliche, ma più che altro per controllare eventualmente le gare d'appalto, per controllare gli atti, quelli pregnanti del Comune, dove lì può veramente in qualche modo annidare un eventuale, diciamo così, commistione connivenza con l'eventuale criminalità organizzata; non certo inaugurando parchi. Ma comunque indipendentemente da questo, ovviamente siamo favorevoli a questa iniziativa. Grazie



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Grillo. Non vedo, no, ecco, qui Consigliere Sassi, a lei la parola, prego.



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano

riLegnano voterà a favore di questa delibera, perché dà completezza e attuazione di una serie di atti concreti, negli anni sono stati realizzati l'adesione al reso pubblico, la formazione intercomunale fatta agli amministratori qui da noi a Legnano; un'azione di regolamentazione che è citata spesso così, un po' indicato come forte, che aiuta a fissare un po' il modo di interagire in Città, l'investimento educazione alla legalità, ci sono le condizioni adesso per fare un lavoro anche con gli altri Comuni, credo che sia da cogliere e quindi i contenuti già descritti sono condivisi, quindi voteremo a favore.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Sassi. Consigliere Radice. Sindaco Radice, prego, a lei la parola, grazie.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie, no, volevo semplicemente ringraziare tutti per tutti gli interventi, spero che che questo lavoro poi di questa Commissione possa aiutare ad agevolare il lavoro del nostro e degli altri Comuni che aderiranno. Voglio ringraziare anche il Consigliere Bonfrate per il lavoro fatto e anche ricordare che in qualche modo questo è in realtà un atto che arriva dopo un percorso che anche come Patto dei Sindaci è stato fatto negli anni. Vero, c'è stato un anno in particolare in cui il Patto dei Sindaci ha fatto anche un po' fatica a mantenere il ritmo e a lavorare, complici anche tutta una serie di appuntamenti elettorali altre vicende che sicuramente hanno rallentato un po' il lavoro. In questi anni i Sindaci dell'Alto Milanese sono stati decisamente mediamente molto sensibili, c'è stata anche una forte solidarietà tra Sindaci e amministratori, non solo Sindaci, anche Assessori, Consiglieri delegati che insomma da vari Comuni, in qualche modo abbiamo sempre cercato di sostenerci gli uni con gli altri, in occasione di varie iniziative e attività e quindi diciamo che questa idea della Commissione effettivamente è arrivata dopo un percorso di lavoro, che per quanto riguarda la nostra amministrazione sicuramente sul tavolo del Patto dei Sindaci è stato un lavoro di alcuni anni, proprio perché questa rete che man mano si è rinforzata anche attraverso gli eventi, attraverso tutta una serie di attività che vengono fatte nei luoghi confiscati alla mafia; penso La Tela Rescaldina, ma penso anche altri luoghi insomma nell'Alto Milanese. I problemi che i Primi Cittadini devono affrontare a volte per rimettere in circolo questi beni confiscati alla mafia. Ecco, diciamo che è stato un certo punto una richiesta che avevamo fatto già parecchio tempo fa effettivamente, questa non è una richiesta che l'amministrazione su quel tavolo a posto solo oggi, ma effettivamente nell'ultimo anno, anno e mezzo questa richiesta ha iniziato a trovare un ascolto molto attivo, in particolare anche dall'attuale Presidente del Patto, che come tutte le persone quando presiedono un organo, poi danno anche un po' un proprio imprimatur ecco, va riconosciuto in particolare il Sindaco Modica, il Sindaco di Canegrate, che ha accolto molto favorevolmente questa richiesta, tant'è che ha chiesto a me e al Consigliere Bonfrate anche di attivarci, per proporre un po' alcuni documenti, in questo facendo anche tesoro di alcuni ruoli di rappresentanza dei Sindaci che personalmente rivesto

in altre sedi e quindi di trovare delle buone prassi in giro per i territori lombardi della Città Metropolitana. Cosa che mi sono premurato di fare, trovando poi dei Regolamenti che poi sono stati discussi all'interno del Patto dei Sindaci, proprio per arrivare a quello che poi stiamo votando questa sera. Quindi è stato un lavoro che sicuramente ha richiesto del tempo e necessitava secondo me anche proprio di un percorso di maturazione che in questi anni le amministrazioni dell'Alto Milanese hanno fatto. Credo che servirà soprattutto per acquisire maggiore forza e anche le notizie purtroppo che abbiamo letto sui giornali oggi, dimostrano quanto ci sia necessità, che su questi temi si riesca a dialogare tutti insieme, indipendentemente dalle parti politiche e soprattutto indipendentemente dai confini amministrativi, perché poi questi sono fenomeni che ahinoi di certo non guardano il cartello di confine, fra un Comune e l'altro, ma si muovono in maniera assolutamente repentina e opportunistica. Per cui grazie a tutti e ovviamente spero e auspico che ci possa essere un voto all'unanimità, perché sarebbe un segnale davvero, come dire, confortante e incoraggiante da portare poi all'interno della Commissione e davanti a tutti i nostri cittadini, rispetto a un tema così delicato. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Esaurita anche la parte della dichiarazione di voto. No, c'è il Consigliere Toia Francesco, scusi. Prego, Consigliere Toia.

**FRANCESCO TOIA**

Consigliere - Toia Sindaco

Mi sentite? Sì, perfetto. Ma io concludo semplicemente con una citazione di una frase che ha detto il Giudice Livatino e diceva che non bisogna essere solo dei buoni cristiani, ma bisogna essere credibili. E io penso che sul fatto della credibilità, in questo Comune, sul ritardo, ne abbia persa. Quindi penso che è un atto importante, assolutamente favorevoli, ma sicuramente in ritardo. Quindi non bisogna essere solo dei buoni cristiani, ma bisogna essere credibili.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. Allora, chiuso. Passiamo adesso alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Prego, potete votare. Allora il Consigliere Amadei è disconnesso, quindi lo considero assente. Resta il Consigliere Franco Colombo, il Consigliere Colombo Romano lo considero assente. Resta la Consigliera Toia Carolina, in attesa del voto, siamo in attesa del suo voto. Devo considerarla assente a questo punto. La votazione si è conclusa con 21 voti favorevoli. La delibera viene approvata.

Totale dei presenti: 25

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 21

Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Crepaldi Davide, Grillo Gianluigi, Radice Lorenzo, De Lea Aurora, Pontani Anna, Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Boggiani Giuseppina, Toia Francesco, Sambati Valeria, Brumana Franco, Taormina Umberto, Pigni Giacomo, Silvestri Umberto, Penati Anna, Bosetti Simone, Sassi Antonio, Laffusa Daniela

Contrari

Astenuti

Non votanti

 4

Amadei Federico, Colombo Franco, Colombo Romano, Toia Carolina



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Dobbiamo approvare adesso l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Di nuovo la votazione, prego votate. Mancano, allora Amadei Federico, assente. Colombo Romano, assente. Manca il voto del Sindaco, okay. La votazione si è conclusa con un 23 voti a favore. E' approvata l'immediata eseguibilità. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 25

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  23

Bonfrate Eligio, Pontani Anna, Taormina Umberto, Bosetti Simone, Crepaldi Davide, Toia Francesco, Sassi Antonio, Silvestri Umberto, Laffusa Daniela, Brambilla Mario, Pigni Giacomo, De Lea Aurora, Brumana Franco, Grillo Gianluigi, Borgio Sara, Penati Anna, Boggiani Giuseppina, Sambati Valeria, Toia Carolina, Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Colombo Franco, Radice Lorenzo

Contrari

Astenuti

Non votanti  2

Amadei Federico, Colombo Romano



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo il punto all'ordine del giorno.

15

Punto 15 ODG

ADESIONE AL FESTIVAL "DONNE IN CANTO. FESTIVAL DI MUSICA E PAROLE AL FEMMINILE" - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 TUEL PER GLI ANNI 2025/2027

Resta ancora qualche minuto per discutere il punto numero 15, che è la delibera legata all'adesione al Festival Donne In.Canto



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Questa è l'ultima delibera che faremo, perché poi la delibera, per quanto riguarda il bilancio da So.Le. deve andare necessariamente alla prossima settimana. Mi spiace per chi è rimasto qui inutilmente, mi dispiace davvero per i tecnici, ma purtroppo il tempo è quello che è. Per cui apro la discussione sul punto 15, apriamo le prenotazioni e la delibera viene illustrata dall'Assessore Bragato. Prego.



GUIDO NICCOLÒ BRAGATO

Assessore

Grazie. Buonasera a tutte e tutti anche da parte mia, andrò molto veloce, vista l'ora e visto che abbiamo trattato l'argomento in Commissione. Si tratta della adesione, se non se sono troppo veloce nel parlare, mi rallento, Presidente, scusi. Si tratta del rinnovo della convenzione triennale, della nuova convenzione triennale che regolerà i rapporti tra i Comuni partecipanti al Festival Donne In.Canto; 16 Comuni partecipanti, in questo caso, Festival che come la maggior parte di voi saprà è dedicato alla voce femminile, con spettacoli musicali e teatrali. Ci tengo a ricordare anche l'aspetto solidaristico, sociale del Festival, che attraverso le donazioni libere del pubblico raccoglie fondi a favore, ha raccolto fondi a favore di "Valigia di Salvataggio", un'organizzazione che si occupa di sostegno economico e fattivo alle donne vittime di violenza e la totalità dei Comuni partecipanti ha chiesto alla direzione artistica di provvedere anche a indirizzare questo sostegno a realtà che operano direttamente sul territorio. A parte questo come già fatto in Commissione, rispondendo anche a un intervento nel merito, sottolineo che siamo in Consiglio Comunale a differenza della maggior parte delle iniziative di questo tipo che in Consiglio non passano perché si tratta di un accordo, secondo l'articolo 30 del TUEL, tra i Comuni e questa scelta è stata fortemente voluta dal Comune capofila, che è il comune di Parabiago è dalla direzione artistica, con l'approvazione della maggior parte dei Comuni presenti; per cui sebbene noi pensiamo che si potesse anche fare diversamente con in maniera più diciamo economica ed efficace, però non ci siamo sentiti di contravvenire a questa richiesta e il motivo è quello di manifestare l'adesione delle intere comunità attraverso i Consigli Comunali a questa tematica. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore per la chiarezza. Quindi adesso possiamo passare alla discussione. Se qualcuno vuole intervenire, prego. Non ci sono interventi, per cui possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto, prego. Non vedo interventi prenotati. Per cui credo si possa passare alla votazione.

**VOTAZIONE**

Apro la votazione. Prego, potete votare. Allora, Consigliere Amadei Federico assente. Poi chi manca, il Consigliere Grillo? Ecco, ha votato. Consigliere Romano Colombo è assente e Consigliera Carolina Toia, restiamo per un attimo in attesa del voto, ma se non vota la devo considerare assente. Non vota pertanto la considero assente. Okay, si è conclusa la votazione con 21 voti a favore, la delibera viene approvata.

Totale dei presenti: 24**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

Borgio Sara, Crepaldi Davide, Bosetti Simone, Bonfrate Eligio, Radice Lorenzo, Sambati Valeria, Sassi Antonio, De Lea Aurora, Brambilla Mario, Pigni Giacomo, Colombo Franco, Pontani Anna, Taormina Umberto, Laffusa Daniela, Boggiani Giuseppina, Penati Anna, Silvestri Umberto, Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Brumana Franco, Grillo Gianluigi

Contrari**Astenuti****Non votanti**

Amadei Federico, Colombo Romano, Toia Carolina

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Adesso l'ultimo espletamento che è la immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Prego. Consigliera Carolina Toia, anche questa volta non vedo il suo voto, pertanto la devo considerare assente. Okay, la votazione si è conclusa con 21 voti favorevoli, la immediata eseguibilità viene approvata.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 21

Bosetti Simone, Borgio Sara, Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Bonfrate Eligio, Pigni Giacomo, Crepaldi Davide, Brambilla Mario, Brumana Franco, Sassi Antonio, Pontani Anna, Sambati Valeria, Colombo Franco, Radice Lorenzo, Penati Anna, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Munafò Letterio, Boggiani Giuseppina, Carvelli Stefano, Taormina Umberto

Contrari

Astenuti

Non votanti

 3

Amadei Federico, Colombo Romano, Toia Carolina



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione. Chiudo il punto all'ordine del giorno. Chiudo anche questa sessione di Consiglio Comunale, questa seduta. Ringrazio tutti per la partecipazione, per il lavoro che abbiamo fatto, che avete fatto. Il pubblico, i tecnici soprattutto, che sono sempre molto attenti e li devo davvero ringraziare, perché non è mai semplice tenere insieme tutti noi, tecnicamente parlando. Vi do appuntamento pertanto al prossimo Consiglio Comunale del 25 di marzo. Il primo punto all'ordine del giorno sarà il bilancio di previsione della So.Le. e dopodiché passeremo, avendo concluso le delibere, passeremo poi alle interrogazioni restanti e alle mozioni e agli ordini del giorno. Buonanotte.